

**Comune di Santa Vittoria D'Alba**  
**Provincia di Cuneo**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO**

**2026 - 2028**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

## SOMMARIO

### **PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **PREMESSA**

Quadro normativo di riferimento

Situazione interna ed esterna dell'ente

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti

Partecipazioni

Consorzi

Convenzioni

Associazioni

Gestione della contabilità economico-patrimoniale

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Utilizzo di anticipazioni finanziarie

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Accertamento delle condizioni di ente strutturalmente non deficitario

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

### **1. ENTRATE**

Valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Politica Fiscale

Trasferimenti Correnti

Politica tariffaria

Entrate in conto capitale

Entrate da accensione di prestiti

Entrate per conto terzi e partite di giro

### **2. SPESE**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

### **3. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

### **4. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI**

### **5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI- PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI – PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA, E COLLABORAZIONE**

### **6. RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO**

### **7. QUADRO DI SINTESI PNRR**

### **8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

**PARTE PRIMA**  
**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**PREMESSA**

**QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.**

Il documento unico di programmazione è il principale strumento per la guida strategica ed operativa dell'ente locale e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

L'art. 46, comma 3, del TUEL stabilisce che *"entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"*; partendo da queste linee programmatiche, l'art. 170 del TUEL stabilisce che il DUP rappresenta lo strumento fondamentale della pianificazione degli enti locali: esso ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa su cui si fondano tutti gli altri documenti contabili e gestionali.

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione". È ormai una condizione acquisita che fra gli atti in esso indicati assuma particolare rilievo il Documento unico di programmazione (D.U.P.S.), *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P.S. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il D.U.P.S. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione"*.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (D.U.P.S.). Il principio contabile richiamato precisa: *"considerato che l'elaborazione del DUPS presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)"*.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Quanto alla parte programmatica, il D.U.P.S. 2026/2028 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale ed in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

Come ormai da prassi consolidata, il presente documento di programmazione, potrà essere integrato entro i termini di legge con la “nota di aggiornamento”, finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2026/2028, a seguito dell'approvazione del D.E.F. e del NADEF, del DEFR e della successiva nota di aggiornamento al DEFR, e rispetto ad eventuali ulteriori provvedimenti collegati alla gestione del PNRR ed alla programmazione della finanza pubblica.

Il D.U.P.S. attualmente in approvazione sconta ovviamente le difficoltà di produrre con completezza i documenti di programmazione a corredo dello stesso e del bilancio, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. 118/2011, in assenza della Legge di Bilancio in fase di approvazione. È opportuno evidenziare che l'ente opera partendo dal presupposto di rispettare i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione.

Si riportano di seguito le principali modifiche legislative di programmazione e gestione, intervenute e rilevanti ai fini della stesura del DUPS:

- l'inserimento nel DUP di strumenti di programmazione laterali, senza necessità di ulteriori deliberazioni, quali il programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- la legge di bilancio 2020, preceduta dalla conversione in legge n. 157 del 19/12/2019, del D.L. n. 124 del 26/10/2019, la quale ha abrogato il rispetto di taluni limiti di spesa imposti agli enti locali negli anni precedenti;
- l'interazione tra DUPS e PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito nella L. 06 agosto 2021 n.113) per quanto attiene le sottosezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale; il PIAO, infatti, è un documento unico parallelo di programmazione e governance che riunifica gli atti di pianificazione delle attività amministrative riguardanti la performance, la trasparenza, la prevenzione della corruzione, l'organizzazione del lavoro da remoto, il fabbisogno di personale e le strategie di formazione dello stesso;
- la prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei milestone, che hanno visto l'uscita dalle regole di gestione in PNRR delle piccole opere;
- la riforma della giustizia tributaria, adottata con la Legge n. 130 del 31 agosto 2022, entrata in vigore il 16/9/2022, recante disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario; il provvedimento, per far fronte agli impegni assunti dall'Italia con il PNRR, innova la giustizia tributaria sotto il profilo ordinamentale e processuale;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- il D.Lgs. 31/03/2023, n.36 – Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, già in vigore dal 01/04/2023, ma efficace per le parti relative alla programmazione dal 01/07/2023, (nuovo codice degli appalti in sostituzione del precedente D. Lgs. 50/2016);
- ARERA con la Determinazione del 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025, ARERA compie il passo decisivo per l'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario MTR-3, aprendo ufficialmente il periodo regolatorio 2026-2029 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani., finalizzata a finanziare il bonus sociale per i rifiuti;
- l'approvazione del D.L. n. 25 del 14/03/2025 (“decreto LeggePA”) che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale.

### SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.

Alla luce del quadro normativo sopra delineato, atteso che il Comune di Santa Vittoria d'Alba conta una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si ritiene di poter approvare il D.U.P. secondo il modello semplificato.

A seguito della tornata elettorale del 8 e 9 giugno 2024, con deliberazione CC n. 25 del 20/06/2024, sono state approvate le linee programmatiche di mandato dell'attuale amministrazione comunale, alle quali si rimanda, che abbracciano un arco temporale quinquennale. Tenuto conto degli indirizzi strategici, è stata redatta e pubblicata la relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. 149/2011, quale dichiarazione certificata finalizzata a garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica ed il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa dell'Ente.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio continua ad essere condizionato, seppur in maniera marginale, dalle conseguenze della pandemia da Covid 19, dall'aumento dei prezzi delle materie prime dovuto alla crisi energetica, acuita dallo scoppio della guerra in Ucraina nel 2022 e del conflitto israelo/palestinese, dall'impulso alla crescita derivante dal PNRR e dalle politiche monetarie e fiscali in corso, tutte variabili del mondo esterno che incidono inevitabilmente sulla spesa corrente degli enti locali a livello di acquisto beni, servizi e lavori.

Nel settore degli investimenti, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prosegue la strategia di ammodernamento del Paese, vede l'Amministrazione comunale svolgere un ruolo attivo, indirizzando la capacità degli uffici ad intercettare i finanziamenti europei che possono rispondere alle criticità – attuali e di prospettiva - del territorio. L'elaborazione delle proposte progettuali da parte del Comune è in evoluzione, contestualmente alla pubblicazione in itinere dei Bandi PNRR, in linea di coerenza con i tre assi strategici PNRR (digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; inclusione sociale) condivisi a livello europeo.

Considerato il quadro generale sopra riportato, in costante evoluzione, è ragionevole attendersi future modificazioni ed integrazioni del presente documento.

**1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

**RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE**

Popolazione legale al censimento del 01/01/2021 n. 2886  
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2899  
 di cui maschi n. 1461  
 femmine n. 1438  
 di cui  
 in età prescolare (0/5 anni) n. 133  
 in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 327  
 in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 390  
 in età adulta (30/65 anni) n. 1457  
 oltre 65 anni n. 592

Nati nell'anno n. 27  
 Deceduti nell'anno n. 23  
 Saldo naturale: +4  
 Immigrati nell'anno n. 149  
 Emigrati nell'anno n. 158  
 Saldo migratorio: -9  
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -5

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3000 abitanti

**RISULTANZE DEL TERRITORIO**

Superficie Kmq. 10,08  
 Risorse idriche: laghi n. - Fiumi n. 1  
 Strade:  
 strade statali Km. 4,5  
 strade urbane Km. 8  
 strade locali Km. 5  
 itinerari ciclopedonali Km. -  
 strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici:  
 PRGC: Piano Regolatore Generale Cimiteriale  
 Studio del Paesaggio – Piano Arredo Urbano e Colore

**RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Asili nido con posti n. 24 (da anno 2025)  
Scuole dell'infanzia con posti n. 68  
Scuole primarie con posti n. 110  
Scuole secondarie con posti n. 108  
Strutture residenziali per anziani n. -  
Farmacie Comunali n. -  
Depuratori acque reflue n. 2  
Rete acquedotto Km. 15  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup>. 16.000  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 780  
Rete gas Km. 14  
Discariche rifiuti n. -  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 5  
Veicoli a disposizione n. 2  
Altre strutture -

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

- Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale e leva
- Servizi finanziari e tributari
- Servizio di amministrazione generale
- Ufficio tecnico-urbanistico
- Servizi di polizia locale
- Servizio di protezione civile
- Manutenzione ordinaria immobili e infrastrutture comunali
- Servizi Scolastici
- Biblioteca

### SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

- Servizio Catasto (in forma associata tramite convenzione con il Comune di Sanfrè e Comune di Pocapaglia)
- Servizi sociali, educativi ed integrativi della prima infanzia (in forma associata tramite convenzione con il Comune di Bra)
- Servizio di assistenza per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà ((in forma associata tramite convenzione con il Comune di Bra)
- Centrale Unica di Committenza (in forma associata con capofila il Comune di Bra)
- Sottocommissione Elettorale Circondariale (in forma associata con il Comune di Bra)
- Centro per l'Impiego (in forma associata con il Comune di Bra)

### SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

- Servizio di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti urbani (affidato a COABSER – STR)
- Ciclo idrico (affidato a Egea Acque spa - Si.Si srl / Co.ge.si.)
- Promozione del territorio (in parte affidato a Ente Turismo Langhe Monferrato Roero/G.A.L.)

### SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

- Servizio di manutenzione hardware, software in uso agli uffici, rete ed amministratore di sistema
- Servizio elaborazione paghe
- Servizio riscossione Canone Unico Patrimoniale
- Gestione illuminazione pubblica
- Gestione viabilità
- Servizio di trinciatura e manutenzione del verde pubblico
- Servizio di gestione di impianti sportivi comunali

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Servizi di supporto scolastico (refezione e trasporto)
- Servizi cimiteriali
- Servizio di contrasto al randagismo

### PARTECIPAZIONI

L'Ente detiene le partecipazioni riportate nella tabella che segue:

Denominazione	Quota di partecipazione	Riferimento
CONSORZIO ALBESE BRAIDESE SERVIZI RIFIUTI - COABSER	1,50%	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL	0,14%	Promozione turistica del territorio
G.A.L. LANGHE ROERO Scarl	0,46%	Promuovere e contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico dei territori
S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI S.R.L.	1,61%	Recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
SISI - SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI S.R.L	1,915%	raccolta, trattamento e fornitura di acqua
EGEA SPA	0,013%	Distribuzione luce e gas e componenti affini.

Alla data odierna, non essendo ancora trascorsi 12 mesi dall'approvazione della deliberazione che certificava l'assenza di strategicità della partecipazione, ma essendo stata esperita, con esito negativo la procedura d'asta, si provvederà a perfezionare il recesso del Comune di Santa Vittoria d'Alba dalla Società EGEA spa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 20 e 24 del Dgls. 175/2016, con la prossima deliberazione del Consiglio Comunale che approverà la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2024.

### CONSORZI

- CO.A.B.SE.R (Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti)

### CONVENZIONI

- Convenzione con Comune di Sanfrè e Comune di Pocapaglia per servizio catasto
- Convenzione con Comune di Bra per servizi sociali, educativi ed integrativi della prima infanzia, servizio di assistenza per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà

### ASSOCIAZIONI

- A.N.P.C.I. (Associazione dei Piccoli Comune della Provincia di Cuneo)
- A.N.U.S.C.A./A.S.M.E.L.
- C.R.A.S. (Associazione Centro Recuperi Animali Servatici di Bernezzo)
- Associazione Distretto del Cibo del Roero

### GESTIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 07.04.2021, l'Ente si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del Dlgs 267/2000, e di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020. Il medesimo atto rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e dei successivi chiarimenti resi noti dalla commissione Arconet.

Si precisa quanto definito dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021, nel cui resoconto si legge che *“gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL sono considerati non tenuti alla redazione del bilancio consolidato”* e che *“a decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà”*.

Si evidenzia che con l'entrata in vigore della fase pilota Accrual, prevista dall'articolo 10, c.omma 8, del Dl 113/2024, prende forma una delle trasformazioni più significative della contabilità pubblica italiana. Questo passaggio, previsto dalla Riforma 1.15 del Pnrr, coinvolge un gruppo selezionato di enti pubblici, tra cui Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e altre amministrazioni strategiche, chiamati a sperimentare l'adozione del principio della competenza economica. L'attuazione della fase pilota ha trovato ulteriore definizione attraverso due provvedimenti fondamentali: il decreto 6 agosto 2025 e la determina RgS 129/2025, che segnano un passo decisivo verso l'adozione della contabilità Accrual, imponendo requisiti tecnici e organizzativi per l'adeguamento dei sistemi informativo-contabili

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2024	€ 1.144.749,15
Fondo cassa al 31/12/2023	€ 1.138.266,57
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 1.432.420,79

#### UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE FINANZIARIE

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nel triennio precedente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente, rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente (misurati dall'indice di tempestività dei pagamenti) e volta ad evitare l'attivazione di anticipazioni di tesoreria.

#### LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2024	62.797,38	2.062.721,48	3,04 %
2023	62.146,94	1.909.974,02	3,25 %
2022	51.175,01	1.898.195,98	2,70 %

#### DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel triennio precedente.

#### ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE NON DEFICITARIO

Si riportano di seguito i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL, risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

*Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario*

P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

#### 4 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'art. 89, comma 5, del Dlgs. 267/2000 dispone che gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal medesimo decreto, provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Le attuali linee di indirizzo ministeriali sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) dove, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità di personale, che punti sulle professionalità in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa, venga coniugato l'impiego ottimale delle risorse pubbliche con gli obiettivi di performance in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini.

Il P.I.A.O. è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art.6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 131/2021. L'articolo 1 del DPR 24/6/2022 n.81 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

La Commissione Arconet, nella seduta del 18 gennaio 2023, ha proposto modifiche al Principio Contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - punto 8.2 Sezione Operativa) e con successiva FAQ ha chiarito, tra l'altro, i criteri di coordinamento tra il PIAO ed il D.U.P. riguardante il DUP semplificato per i Comuni con meno di 5.000 abitanti. La Commissione ha introdotto alcune modifiche che allineano la disciplina vigente del DUP semplificato ed il relativo schema tipo riportato in appendice tecnica dello stesso principio contabile applicato e sono finalizzate a modificare la programmazione del fabbisogno del personale, confluito nel PIAO ed uscito dal DUP. Nel D.U.P. rimane **l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale** e la necessità di procedere **alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente**. Tale programmazione definita dal DUP costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito del P.I.A.O.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba ha approvato il P.I.A.O. 2025/2027 con deliberazione n.11/GC del 25.03.2025, sulla base della programmazione del fabbisogno di personale, compatibile con il rispetto del tetto di spesa determinato ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/2006.

Si riportano di seguito i dati relativi al personale in servizio alla data di redazione del documento:

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

SETTORE E SERVIZI	Sistema di classificazione	N. POSTI	occupati	vacanti	PROFILO PROFESSIONALE
<b>SETTORE AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI ALLA PERSONA</b> Servizi amministrazione generale, socioeducativi, cultura sport e turismo, cimiteriale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Ex cat. D	1	1	-	Specialista in attività amministrative – Responsabile del servizio
Servizi demografici, stato civile, elettorali e statistici, protocollo e statistica	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Ex cat. D	1	1	-	Specialista in attività amministrative
Servizi sociali in convenzione tra Comuni	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Ex cat. D	1	1 (part-time)	-	Assistente Sociale
	Area degli istruttori Ex cat. C	1	1	-	Educatore Professionale
<b>SETTORE FINANZE E TRIBUTI</b> Servizio ragioneria, economato e tributi	Area degli Istruttori Ex cat. C	2	2	-	Istruttore amministrativo – Responsabile del servizio  Istruttore amministrativo
<b>SETTORE TECNICO URBANISTICO</b> Servizi urbanistico, edilizia privata, Suap, Commercio, Agricoltura	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Ex cat. D	1	1	-	Specialista in attività tecniche progettuali – Responsabile del servizio
<b>SETTORE TECNICO MANUTENTIVO</b> Servizi manutenzione, progettazioni, ambiente, protezione civile	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Ex cat. D	1	1	-	Specialista in attività tecniche progettuali – Responsabile del servizio
Servizio tecnico manutentivo	Area degli operatori esperti Ex cat. A	1	1	-	Operatore
<b>SETTORE POLIZIA LOCALE</b> Servizio polizia locale e polizia amministrativa	Area degli istruttori Ex cat. C	1	1	-	Agente di polizia locale
<b>TOTALE</b>		10	10	-	

Con la DGC 66/2025 si è preso atto delle dimissioni volontarie del dipendente Saglia Alessandro con decorrenza il 01/12/2025 (ultimo giorno di servizio il 30.11.2025) presentate in data 29.10.2025 ed acquisite a protocollo n. 7082, assunto con contratto a tempo pieno e indeterminato in qualità di Agente di Polizia Locale - profilo professionale Istruttore Amministrativo.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

Il Segretario Comunale è stato autorizzato dalla Prefettura di Cuneo – Albo dei Segretari Comunali Provinciali – Sezione Regionale del Piemonte, quale reggente a scavalco della Segreteria del Comune di Santa Vittoria d'Alba.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio rispetta la media 2011/2013 di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 Legge 296/2006.

Si rimanda alla sezione contenuta nel presente documento relativa alla programmazione del personale.

**5 -VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente, nel quinquennio precedente, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

**PARTE SECONDA**  
**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL**  
**PERIODO DI BILANCIO**

La presente sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, quanto segue:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20/06/2024, a cui si rinvia, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata. Essi sono stati aggiornati in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione dei successivi esercizi, secondo una logica di scorrimento.

Tenuto conto delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, approvati con la suddetta deliberazione, al termine del mandato, l'Amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato (art. 4 del D.Lgs. 149/2011), quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica ed operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

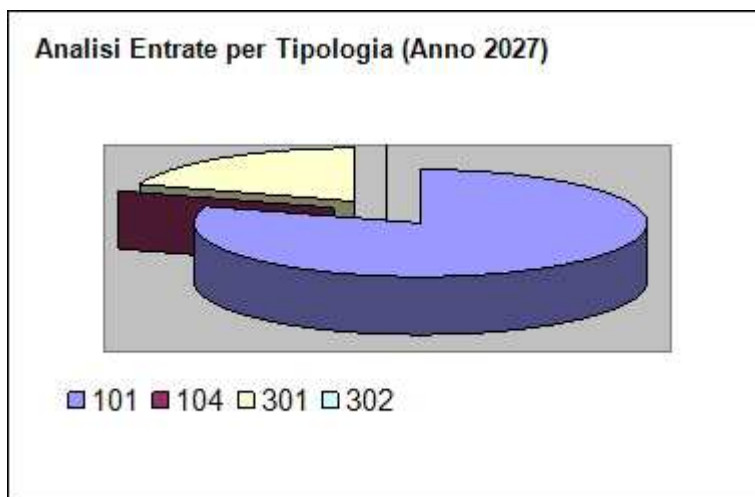
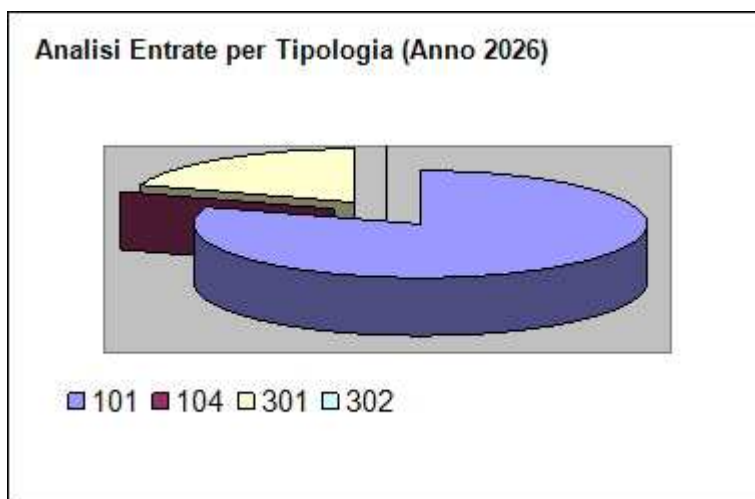
**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

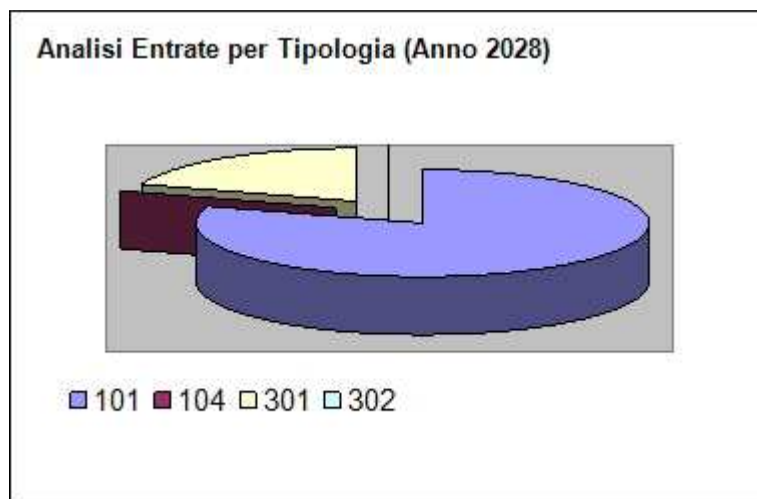
***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	79.972,26	24.015,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	714.001,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	216.991,72	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	1.144.749,15	1.033.423,23		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	405.745,59	previsione di competenza	1.512.655,48	1.490.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	85.414,58	previsione di competenza	1.668.014,95	1.763.830,95		
			previsione di competenza	237.399,35	151.412,00	224.622,00	224.476,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	143.207,11	previsione di competenza	326.890,04	236.826,58		
			previsione di competenza	363.238,74	318.079,00	315.079,00	315.079,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.779.415,81	previsione di competenza	434.703,35	438.351,59		
			previsione di competenza	2.019.989,94	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	2.525.782,15	1.839.415,81		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di competenza	0,00	100.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	75.809,56	previsione di competenza	702.846,00	675.846,00	675.846,00	675.846,00
			previsione di competenza	704.588,65	751.655,56		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.489.592,65</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.836.129,51</b>	<b>2.795.337,00</b>	<b>2.867.547,00</b>	<b>2.867.401,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.659.979,14</b>	<b>5.130.080,49</b>		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.489.592,65</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.847.094,77</b>	<b>2.819.352,00</b>	<b>2.867.547,00</b>	<b>2.867.401,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>6.804.728,29</b>	<b>6.163.503,72</b>		

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.196.000,00	1.196.000,00	1.196.000,00
		cassa	1.469.830,92		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	294.000,00	296.000,00	296.000,00
		cassa	294.000,03		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>1.490.000,00</b>	<b>1.492.000,00</b>	<b>1.492.000,00</b>
			<b>1.763.830,95</b>		





Le politiche tributarie sono improntate, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai vincoli imposti dal bilancio comunale, al reperimento delle risorse necessarie a garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. Le agevolazioni e le esenzioni in materia tributaria tengono in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente, tendono a garantire un equo prelievo tributario e sono finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

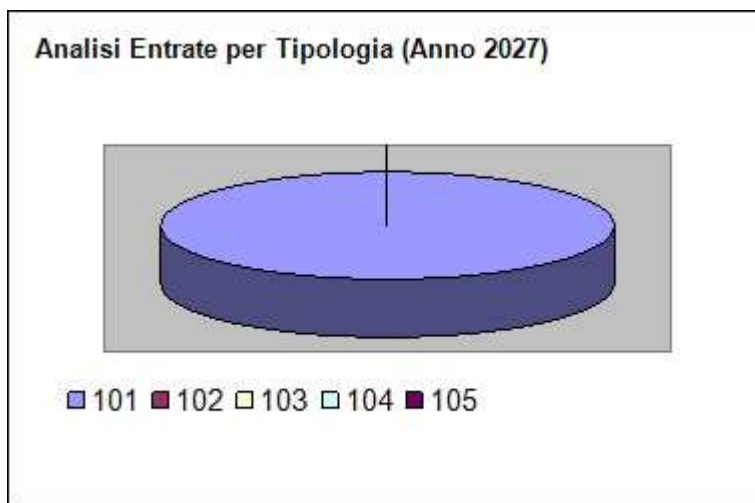
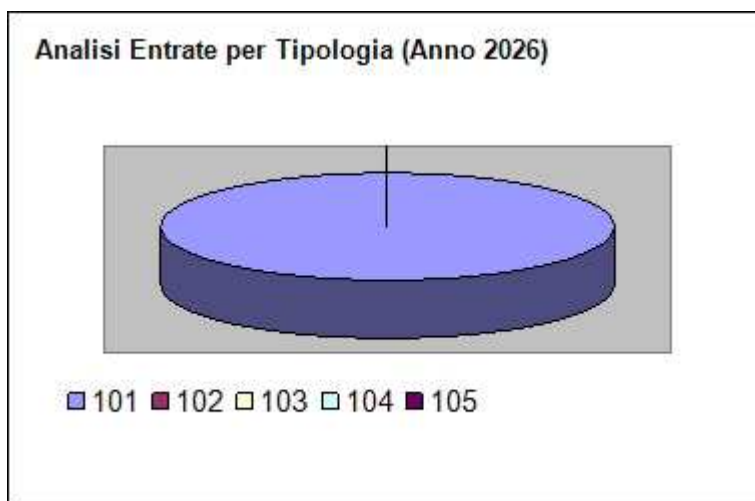
Rilevato che, per quel che concerne la TARI:

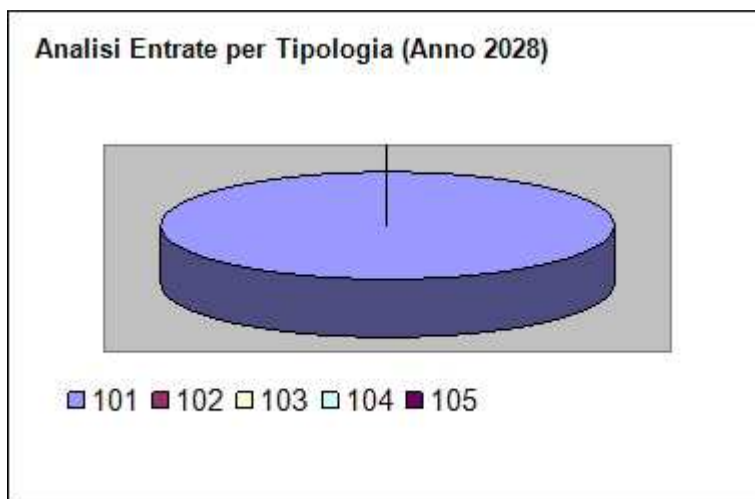
l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

lo stanziamento contemplato in entrata si riferisce all'importo presumibilmente riferibile al carico tariffario applicabile, fermo restando che il piano tariffario verrà approvato successivamente.

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	151.412,00	224.622,00	224.476,00
		cassa	185.826,58		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>151.412,00</b>	<b>224.622,00</b>	<b>224.476,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>236.826,58</b>		





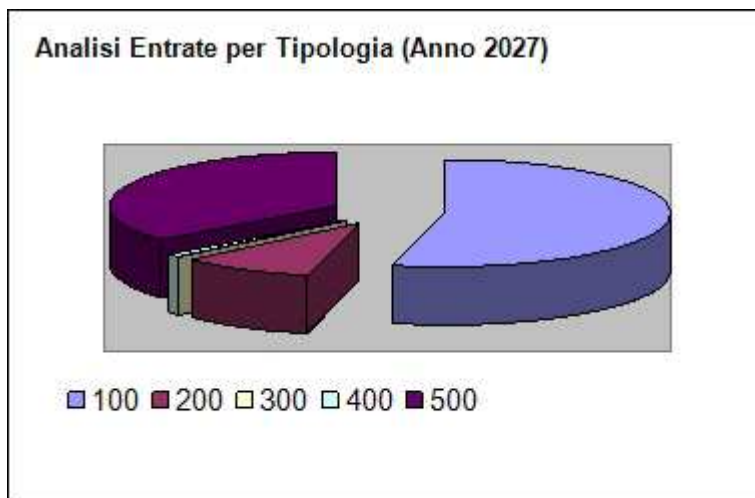
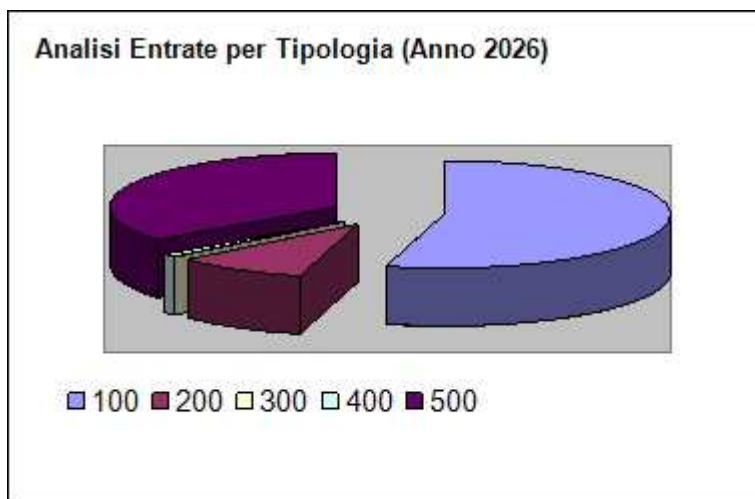
Il fondo di solidarietà, istituito dalla Legge di stabilità 2013, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali, tenuto conto della progressività nell'applicazione dei criteri di riparto delle risorse (da storici a fabbisogni standard) e degli incrementi relativi al potenziamento di servizi sociali, asili nido e trasporto alunni in disabilità.

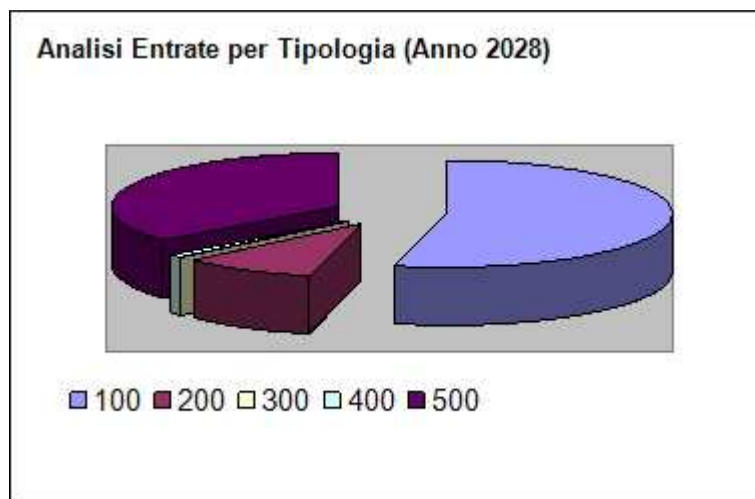
Si prevede la decurtazione prevista dall'art.1 commi 533/535 della legge 30.12.2023, n.213 per gli anni dal 2026 al 2028, relativa al concorso alla finanza pubblica del comparto degli enti locali (spending review).

Vengono mantenuti nel bilancio i trasferimenti erariali compresi nella validità temporale dello stesso, stimati sulla base del trend storico. Si tratta di trasferimenti compensativi di modifiche legislative di entrate tributarie di competenza comunale e di trasferimenti a concorso di maggiori spese derivanti da nuove disposizioni di legge.

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	172.095,00	169.095,00	169.095,00
		cassa	186.875,55		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	33.016,67		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	112.934,00	112.934,00	112.934,00
		cassa	215.409,37		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>318.079,00</b>	<b>315.079,00</b>	<b>315.079,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>438.351,59</b>		





### PROVENTI SERVIZI

Sono ricompresi nella categoria i seguenti proventi:

- Diritti di segreteria
- Diritti di utilizzo peso pubblico
- Diritti rilascio carte identità
- Sanzioni amministrative ed al Codice della Strada
- Proventi servizi per l'assistenza scolastica
- Proventi da servizi cimiteriali e concessioni manufatti

### PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono ricompresi nella categoria i seguenti proventi:

- Proventi ed incentivi da scambio sul posto degli impianti fotovoltaici
- Rimborso delle rate dei mutui del servizio idrico integrato assunti in capo al gestore
- Canone Unico Patrimoniale (CUP), dovuto per l'esposizione pubblicitaria permanente, per le pubbliche affissioni, per l'occupazione del suolo pubblico temporaneo o permanente ed il canone mercatale.
- Canone di concessione orti urbani e sovraccanoni di concessione di derivazione acqua e produzione forza motrice e canone fabbricato adibito a palestra.

### PROVENTI DIVERSI

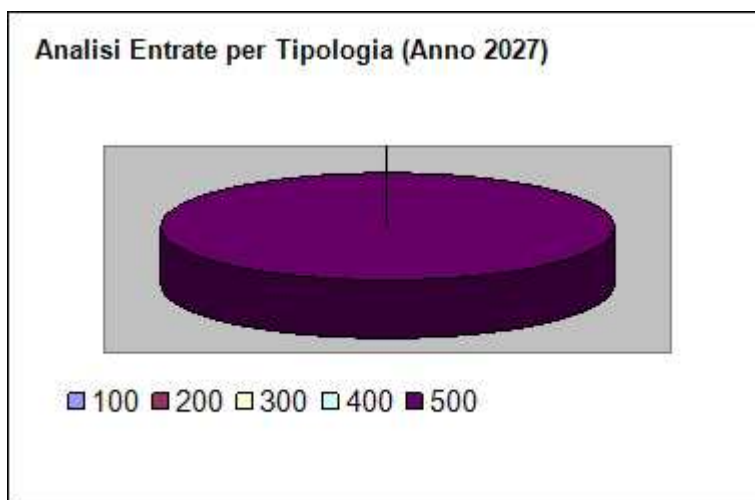
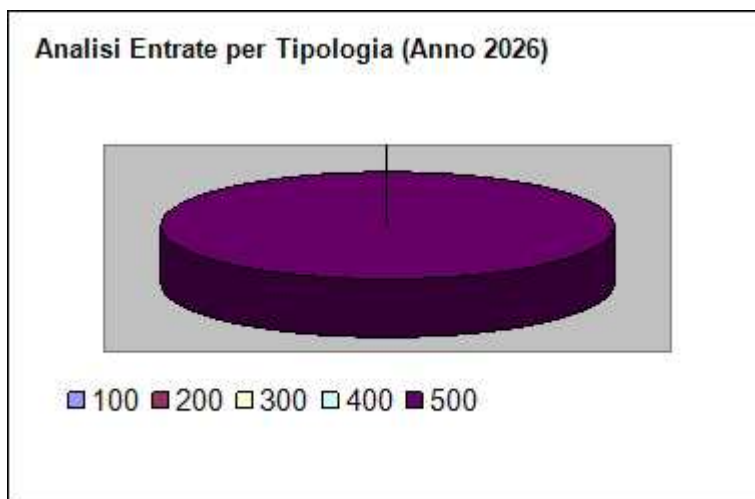
Sono ricompresi nella categoria i seguenti proventi:

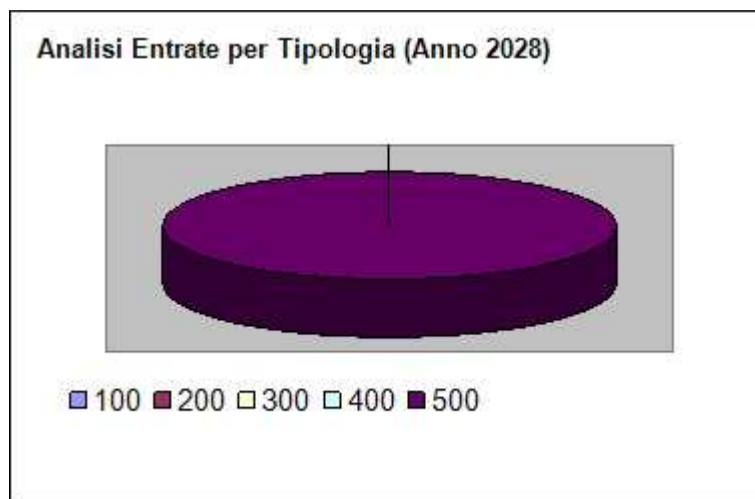
- Introiti e rimborsi diversi anche del personale in convenzione e comandato

Attualmente non sono vigenti canoni di concessione di beni demaniali, canoni di locazione di fabbricati, fitti da fondi rustici, nè rimborsi spese relativi a comodati.

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.779.415,81		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	60.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
		cassa	<b>1.839.415,81</b>		





#### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La voce comprende tutti i contributi previsti per il finanziamento delle opere indicate nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione Comunale dovrà attivarsi per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti e conseguire la realizzazione delle opere previste nel programma triennale.

#### ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

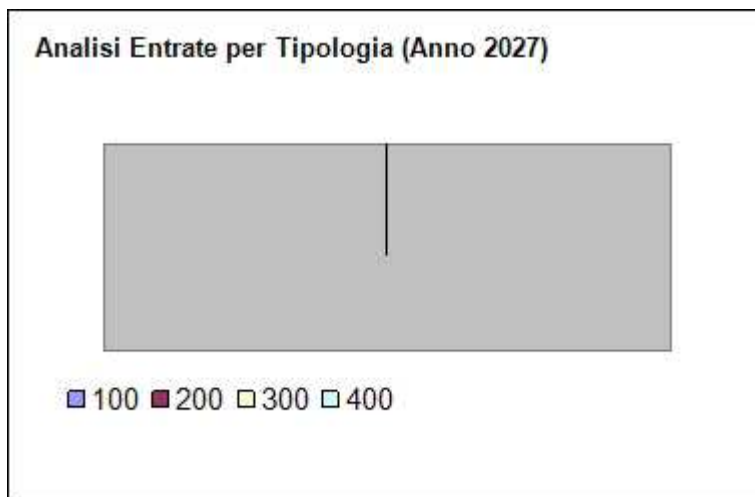
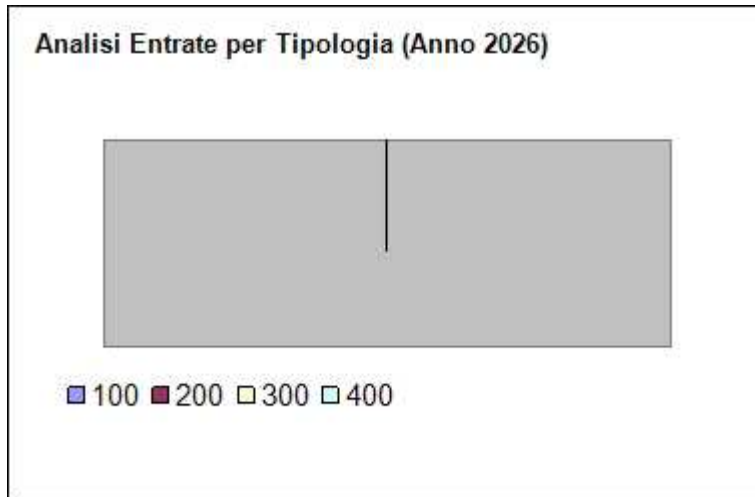
I proventi dei permessi di costruire sono calcolati secondo le tabelle aggiornate con deliberazione n. 81/GM del 12/11/2024 del, che qui si intendono integralmente richiamate. La previsione di entrata dei proventi da permessi di costruire può essere mantenuta in linea con il trend delle più recenti annualità.

L'utilizzo delle entrate da titoli abitativi può essere dedicato al finanziamento di spese d'investimento nel rispetto dell'art.1, comma 460 della legge 232/2016 e ss. mm. e ii. - realizzazione e manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

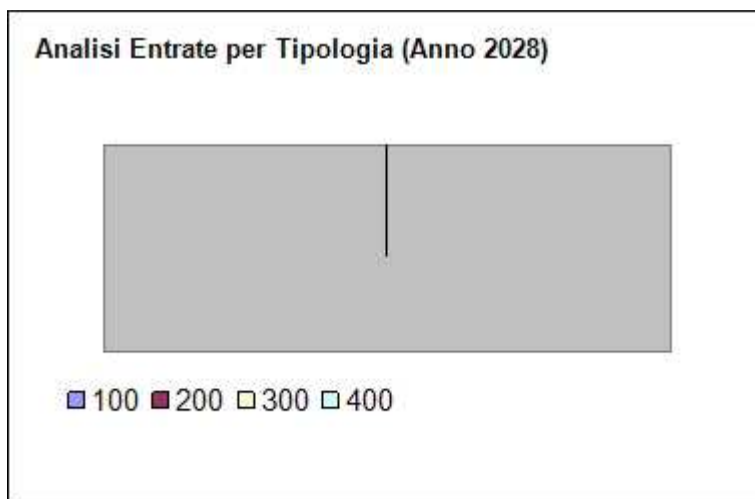
Stante la presenza di un avanzo di amministrazione, per garantire comunque il finanziamento degli investimenti indispensabili all'erogazione dei servizi essenziali, si provvederà all'utilizzo dello stesso nel rispetto dei vincoli di legge.

*Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

Per il periodo di Bilancio 2026/2028 attualmente l'Ente non prevede l'assunzione di nuovi mutui passivi, pertanto non si prevedono entrate da accensione di prestiti.

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<b><i>Tipologia</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	100.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
		cassa	<b>100.000,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 2.062.721,48

Limite 3/12 (Art. 222 c.1 TUEL) € 515.680,37

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	615.330,00	615.330,00	615.330,00
		cassa	689.548,23		
200	Entrate per conto terzi	comp	60.516,00	60.516,00	60.516,00
		cassa	62.107,33		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>675.846,00</b>	<b>675.846,00</b>	<b>675.846,00</b>
		cassa	<b>751.655,56</b>		

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente assicura la copertura degli impegni pluriennali già assunti, nonché la copertura del costo dei servizi erogati a favore della popolazione, sulla base degli standard consolidati.

Eventuali interventi di razionalizzazione della spesa dovranno essere correlati al miglioramento e potenziamento dei servizi.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale si dettaglierà approfonditamente di seguito.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stessa si evidenzia che non risulta necessario redarlo per il triennio 2026/2028 non avendo servizi che superano importo di euro 140.000,00.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si evidenzia che non risulta necessario redarlo per il triennio 2026/2028 non avendo opere pubbliche che superano importo di euro 150.000,00.

**3 – RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, fatte salve le eventuali proroghe dei termini definite da norme statali, la Giunta Comunale approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del Bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione, sia il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre, il Consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e delle uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio. Come previsto dalla normativa vigente, i dati di bilancio determinano un equilibrio finale in termini di competenza non negativo.

A decorrere dal 2019, il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal Dlgs. 118/2011 (di conseguenza, si supera definitivamente il 'doppio binario');
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificazione, che consente di utilizzare in modo più efficiente le risorse umane;
- la possibilità di programmare le risorse finanziarie dell'Ente nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:
  - il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
  - le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, con l'entrata in vigore della legge di bilancio 2019, i precedenti adempimenti a carico degli Enti territoriali per monitorare e certificare gli andamenti di finanza pubblica, la

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

verifica in corso d'anno si effettua ora mediante il sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), mentre il controllo successivo avviene attraverso le informazioni trasmesse alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Indicatori e valori attesi vengono definiti nel P.E.G., strumento di assegnazione budget e obiettivi, al fine della valutazione dei risultati conseguiti dai responsabili di servizio.

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente assicura la copertura dei impegni pluriennali già assunti, nonché la copertura del costo dei servizi erogati a favore della popolazione, sulla base degli standard consolidati.

Eventuali interventi di razionalizzazione della spesa dovranno essere correlati al miglioramento e al potenziamento dei servizi.

**PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Indicatori e valori attesi vengono definiti nel P.E.G., strumento di assegnazione budget e obiettivi, al fine della valutazione dei risultati conseguiti dai responsabili di servizio.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	743.562,00	708.617,00	707.048,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>142.064,96</i>	<i>66.361,88</i>	<i>40.250,69</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.074.278,91		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	51.000,00	49.300,00	49.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	61.252,13		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	183.700,00	186.700,00	186.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>9.972,60</i>	<i>5.200,00</i>	<i>5.200,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	372.492,71		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	22.613,84		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	52.570,00	52.570,00	52.570,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>658,80</i>	<i>658,80</i>	<i>219,60</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	684.123,30		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	8.760,00	8.760,00	8.760,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.860,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	10.370,00	10.370,00	10.370,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.270,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	15.432,57		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	304.400,00	304.400,00	304.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>6.100,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	822.795,30		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	252.310,00	252.310,00	252.310,00
		<i>di cui già impegnato</i>	41.778,58	33.347,52	341,60
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	743.135,41		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.424,98		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	268.820,00	342.170,00	342.170,00
		<i>di cui già impegnato</i>	11.228,90	10.978,90	10.978,90
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	509.007,01		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.103,88		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	320,00	320,00	320,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	483,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	50.484,00	58.964,00	60.397,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	166.689,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	113.310,00	113.320,00	113.310,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	170.348,69		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	675.846,00	675.846,00	675.846,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	796.806,94		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.819.352,00</b>	<b>2.867.547,00</b>	<b>2.867.401,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>216.073,84</b>	<b>116.547,10</b>	<b>56.990,79</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>5.550.847,67</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.819.352,00</b>	<b>2.867.547,00</b>	<b>2.867.401,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>216.073,84</b>	<b>116.547,10</b>	<b>56.990,79</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>5.550.847,67</b>		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## *Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

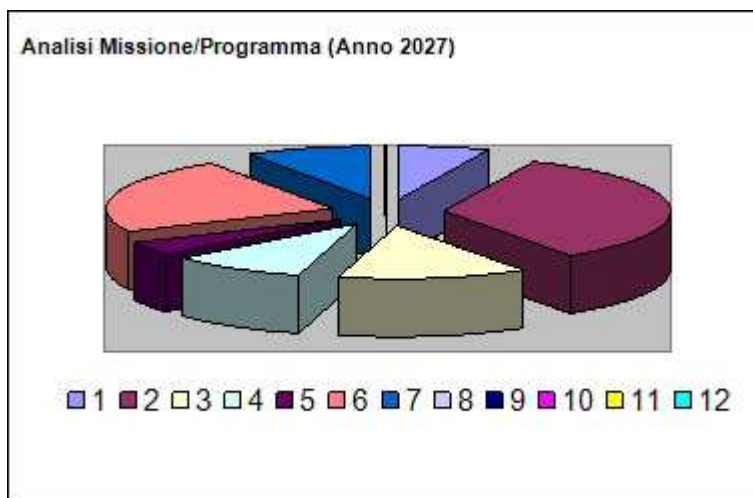
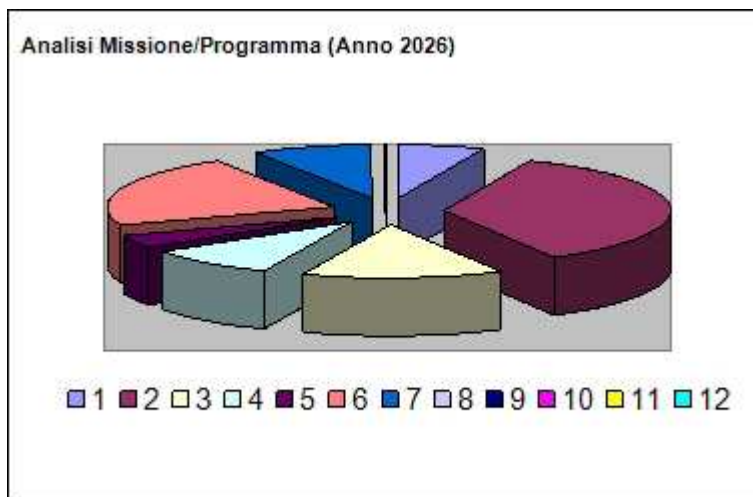
Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Rafforzamento dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente. Mantenimento dell'attuale livello dei servizi, nonostante il sottodimensionamento del personale addetto ai vari uffici dell'Ente.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 1:

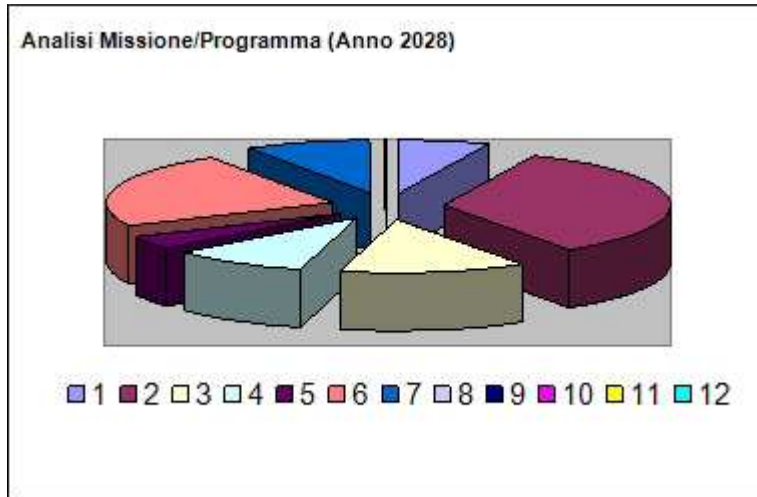
<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	45.758,00	45.758,00	45.758,00	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.351,93			
2	Segreteria generale	comp	265.875,00	241.860,00	241.860,00	AGUZZI Geom. CORRADO, CASSINELLI Geom ROMINA, DALLORTO EMMA, DOTT. NARDI MASSIMO, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	402.766,76			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	107.029,00	96.099,00	94.530,00	AGUZZI Geom. CORRADO, CASSINELLI Geom ROMINA, DALLORTO EMMA, DOTT. NARDI MASSIMO, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.714,53			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	69.300,00	69.300,00	69.300,00	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	85.619,08			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	28.400,00	28.400,00	28.400,00	AGUZZI Geom. CORRADO, CASSINELLI Geom ROMINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	82.518,21			
6	Ufficio tecnico	comp	163.190,00	163.190,00	163.190,00	AGUZZI Geom. CORRADO, CASSINELLI Geom ROMINA, DOTT. NARDI MASSIMO, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	214.842,24			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	63.010,00	63.010,00	63.010,00	DALLORTO EMMA, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	74.466,16			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>743.562,00</b>	<b>708.617,00</b>	<b>707.048,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.074.278,91</b>			



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## *Missione 2 - Giustizia*

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Non esiste la missione.

### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

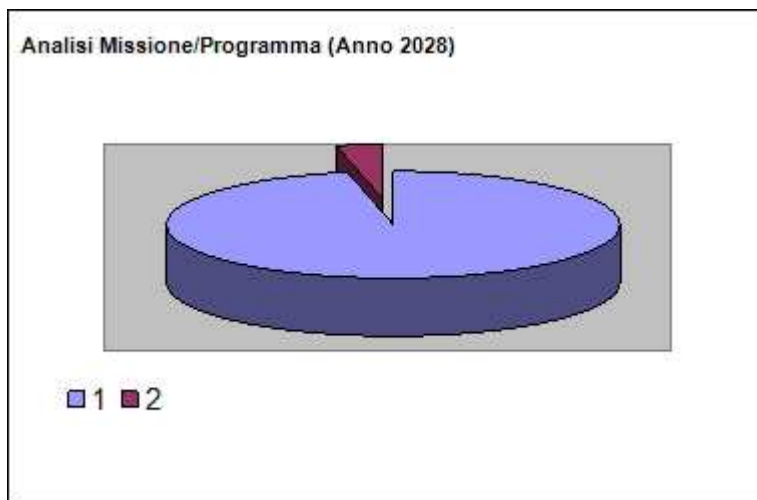
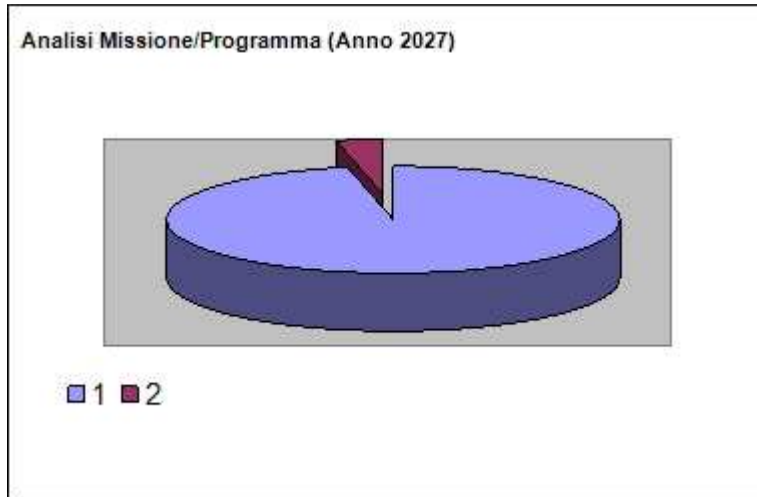
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 3:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	49.400,00	47.700,00	47.700,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA, DELLAVALLE ADRIANA MARIA, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.407,32			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00	DELLAVALLE ADRIANA MARIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.844,81			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>51.000,00</b>	<b>49.300,00</b>	<b>49.300,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>61.252,13</b>			



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

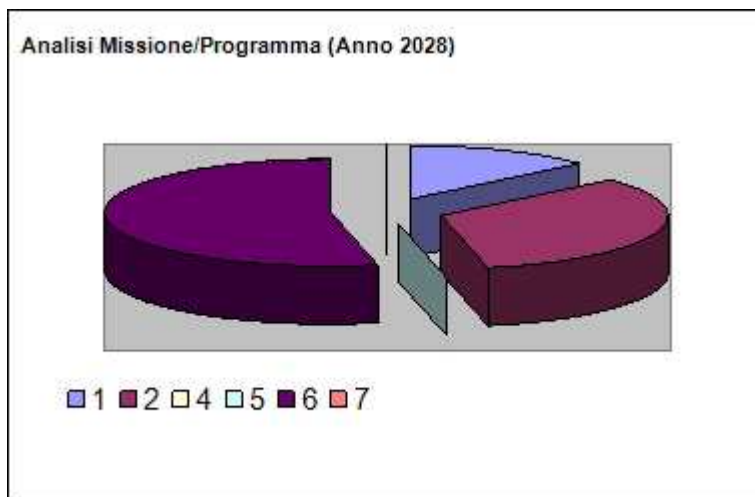
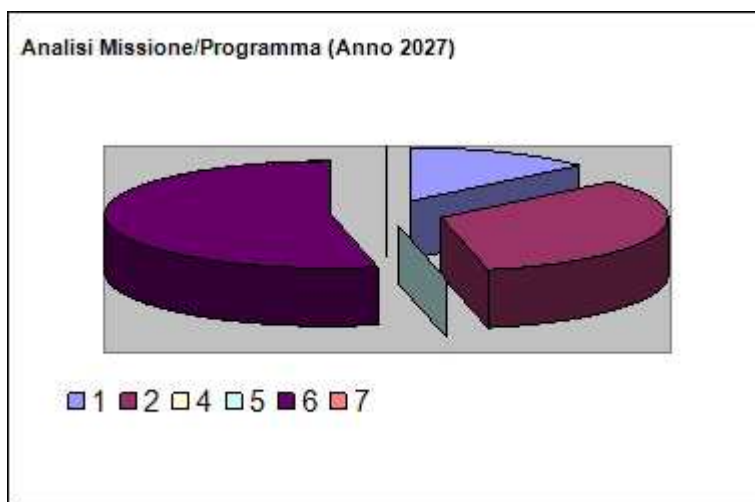
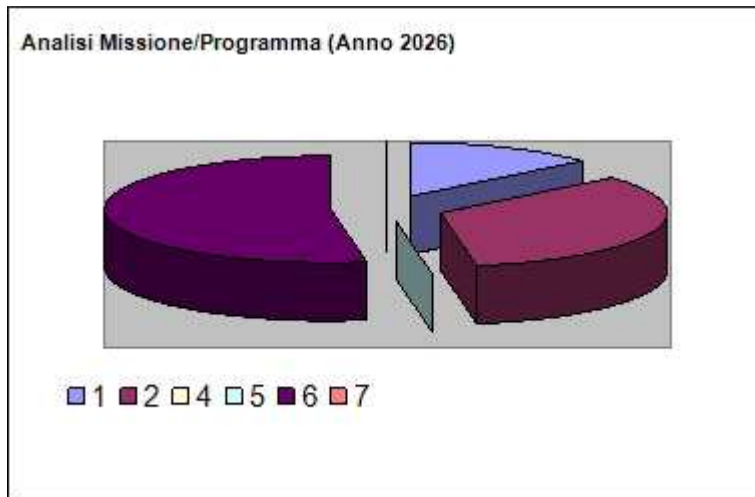
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione dei servizi collegati all'istruzione (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e servizi connessi (fornitura testi scuola primaria, sostegno alla disabilità, trasporto e refezione scolastica, servizio doposcuola e centri estivi), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica relative al miglioramento e messa in sicurezza degli edifici. Sostegno alla didattica per gli alunni. Costante potenziamento dell'attività della biblioteca. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 4:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Istruzione prescolastica	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.047,54			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	62.200,00	62.200,00	62.200,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	176.903,42			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	96.500,00	99.500,00	99.500,00	DALLORTO EMMA, DOTT. NARDI MASSIMO, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.541,75			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>183.700,00</b>	<b>186.700,00</b>	<b>186.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>372.492,71</b>			

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

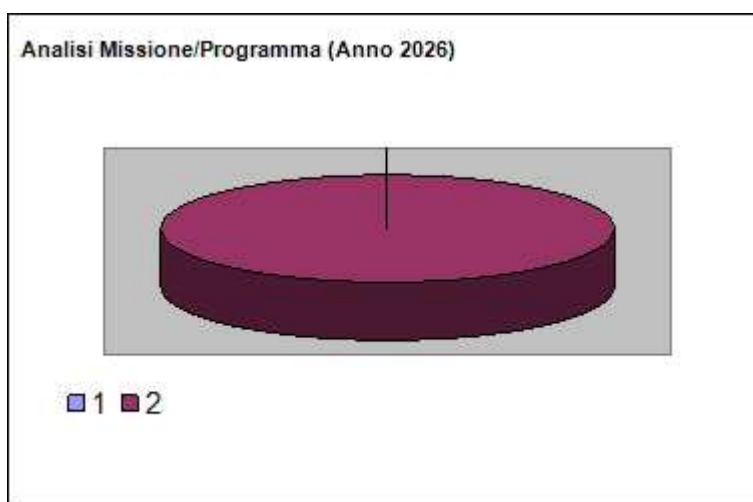
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

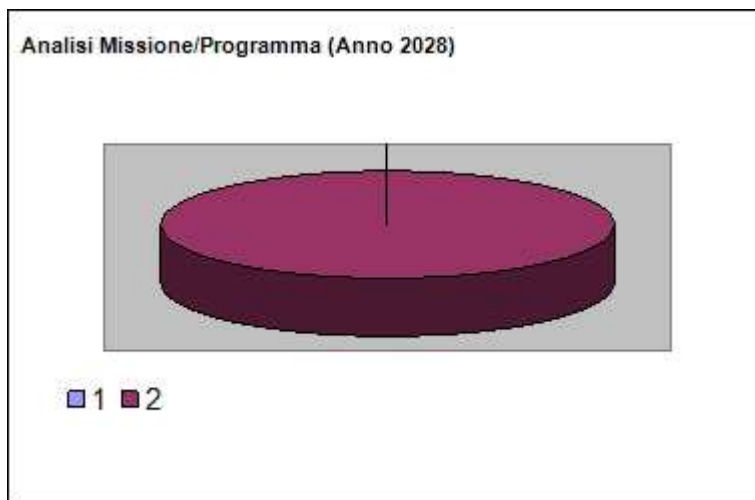
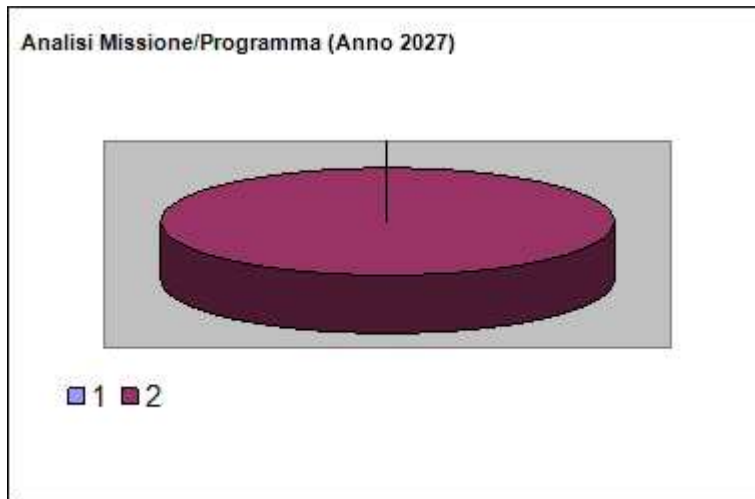
Amministrazione e funzionamento delle attività di manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Valorizzazione del centro storico e dei beni storici presente sul territorio. Sostegno alle associazioni del territorio per la promozione di attività culturali. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 5:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	AGUZZI Geom. CORRADO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.500,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.113,84			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>22.613,84</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

Amministrazione e funzionamento di strutture sportive e ricreative e per i giovani, incluse a fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle associazioni per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Rigenerazione funzionale del campo sportivo con efficientamento e nuovi campi da gioco. Dialogo e sostegno a tutte le realtà del volontariato presenti sul territorio.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 6:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	52.570,00	52.570,00	52.570,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	684.123,30			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>52.570,00</b>	<b>52.570,00</b>	<b>52.570,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>684.123,30</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Partecipazione e sostegno all'informazione turistica e alle iniziative dell'associazione culturale Anforianus, con coordinamento e supporto alle manifestazioni sul territorio. Collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, l'associazione Valorizzazione Roero e l'associazione Distretto del Cibo del Roero.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 7:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	8.760,00	8.760,00	8.760,00	DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.860,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>8.760,00</b>	<b>8.760,00</b>	<b>8.760,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>8.860,00</b>			

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

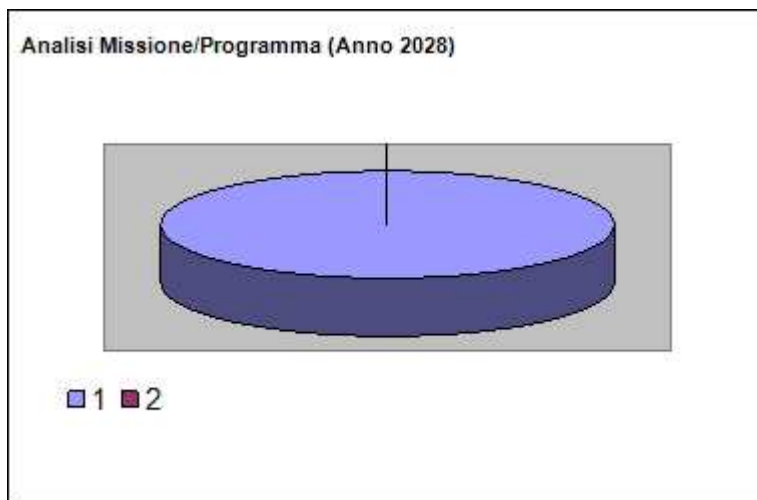
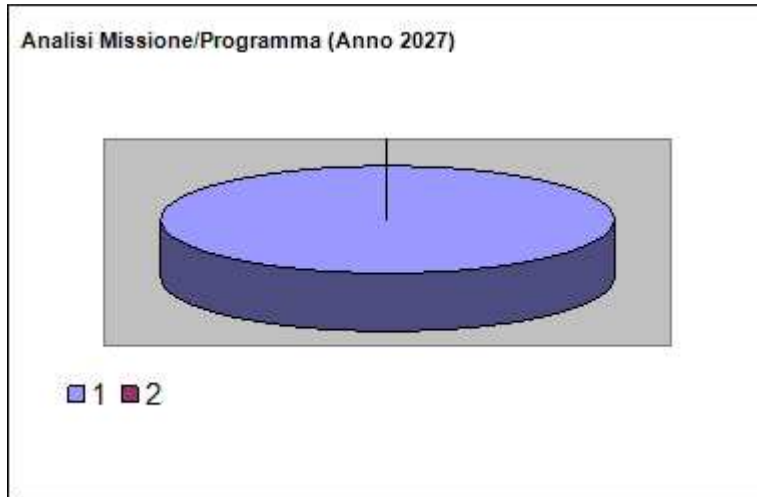
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e dell’edilizia abitativa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio. Attuazione varianti urbanistiche. Semplificazione procedure edilizie.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 8:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	10.370,00	10.370,00	10.370,00	CASSINELLI Geom ROMINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.432,57			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>10.370,00</b>	<b>10.370,00</b>	<b>10.370,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>15.432,57</b>			



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, dell'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

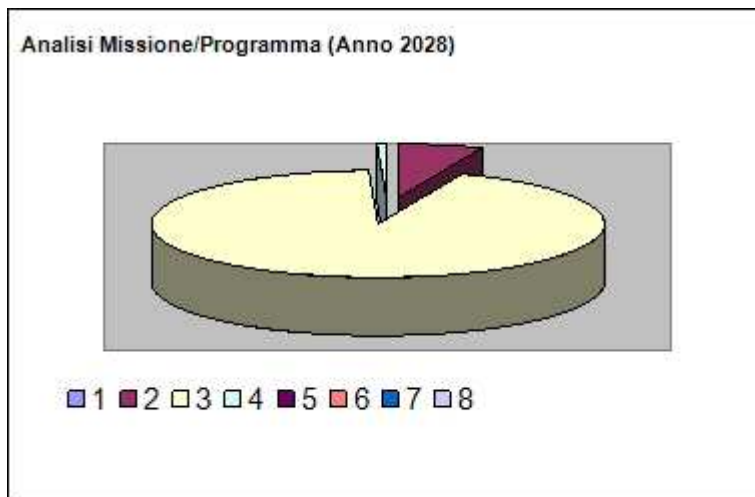
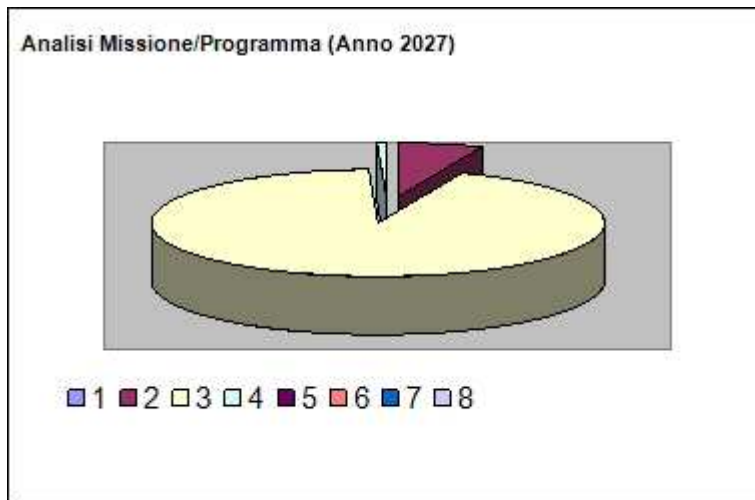
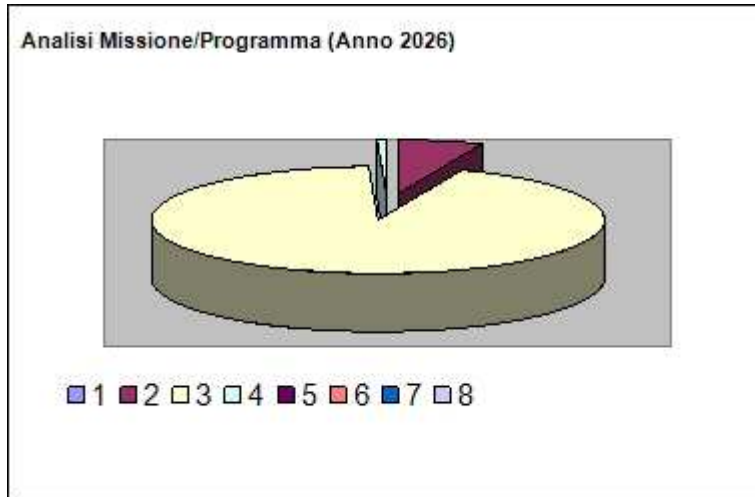
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti e l'appalto del servizio alla società partecipata S.T.R. srl (gestore unico del servizio). Servizio periodico di pulizia a scopi igienici della Bealera e del canale Seiv. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 9:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	18.400,00	18.400,00	18.400,00	AGUZZI Geom. CORRADO, CASSINELLI Geom ROMINA, DALLORTO EMMA, DELLAVALLE ADRIANA MARIA, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	442.732,04			
3	Rifiuti	comp	284.000,00	284.000,00	284.000,00	AGUZZI Geom. CORRADO, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	376.163,26			
4	Servizio idrico integrato	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	AGUZZI Geom. CORRADO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.900,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

dell'inquinamento	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>304.400,00</b>	<b>304.400,00</b>	<b>304.400,00</b>
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	<b>822.795,30</b>		



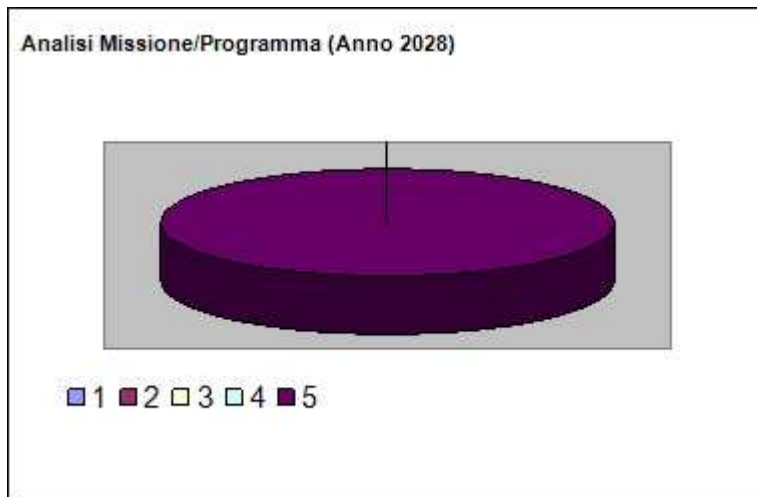
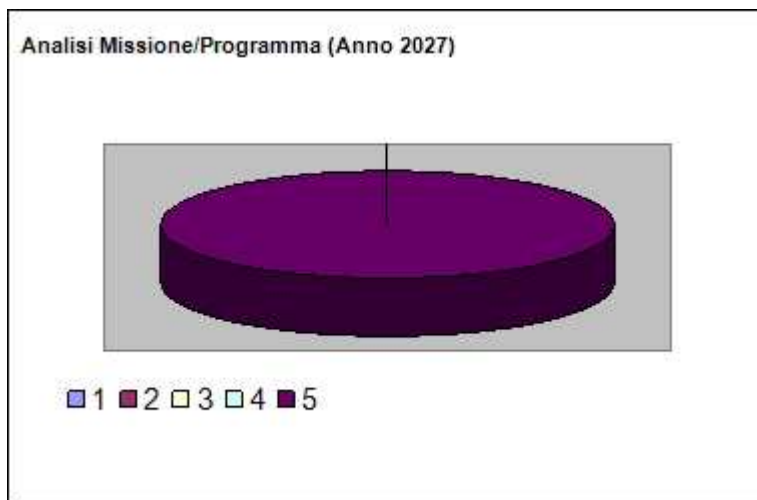
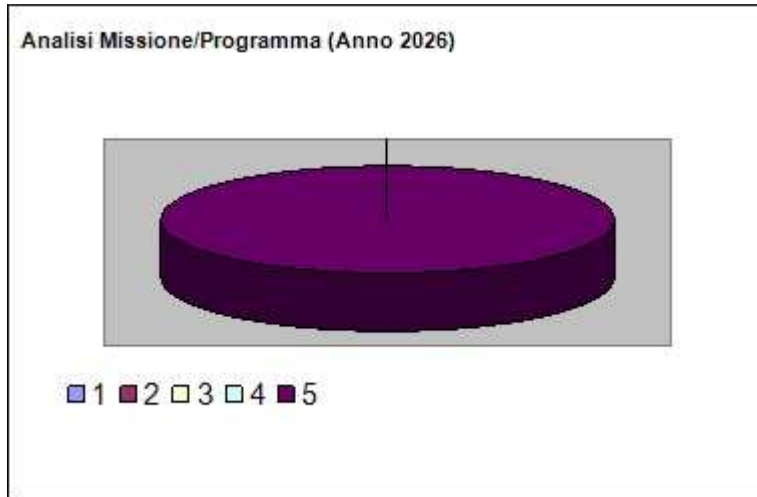
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Miglioramento della segnaletica stradale, realizzazione di nuovi marciapiedi e manutenzione di quelli esistenti. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 10:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	252.310,00	252.310,00	252.310,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA, DELLAVALLE ADRIANA MARIA, DOTT. NARDI MASSIMO, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	743.135,41			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>252.310,00</b>	<b>252.310,00</b>	<b>252.310,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>743.135,41</b>			



## Missione 11 - Soccorso civile

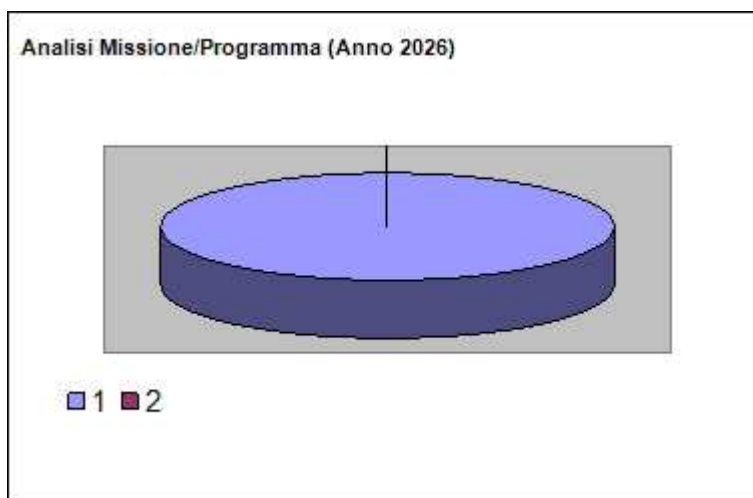
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

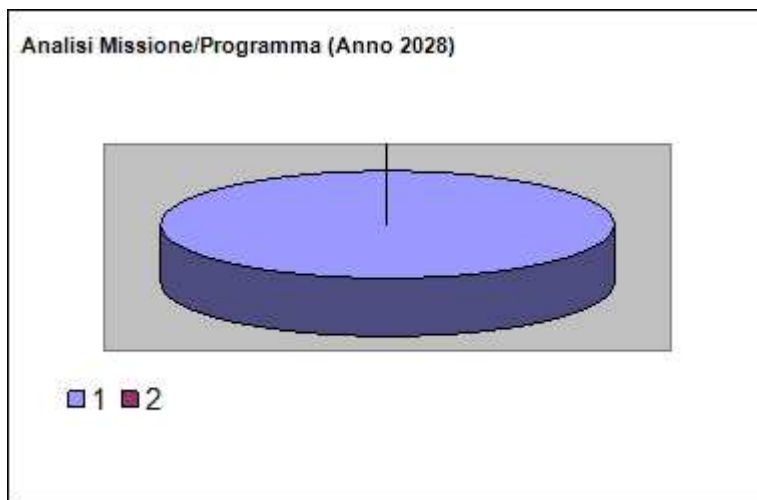
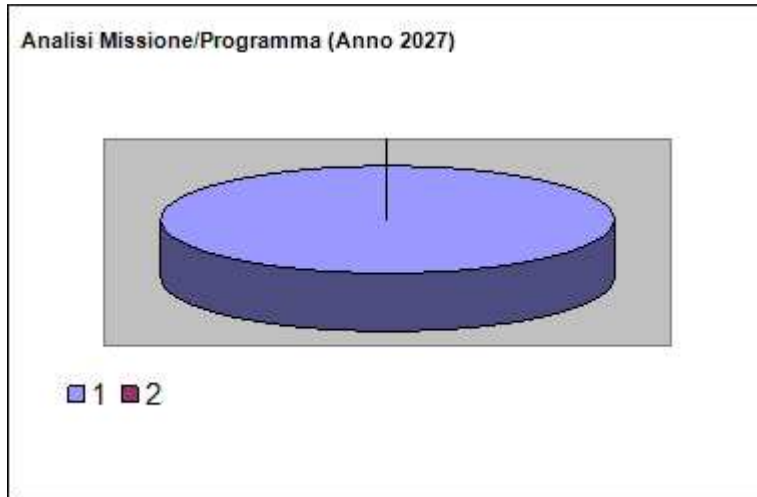
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 11:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DELLAVALLE ADRIANA MARIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.424,98			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.424,98</b>			



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

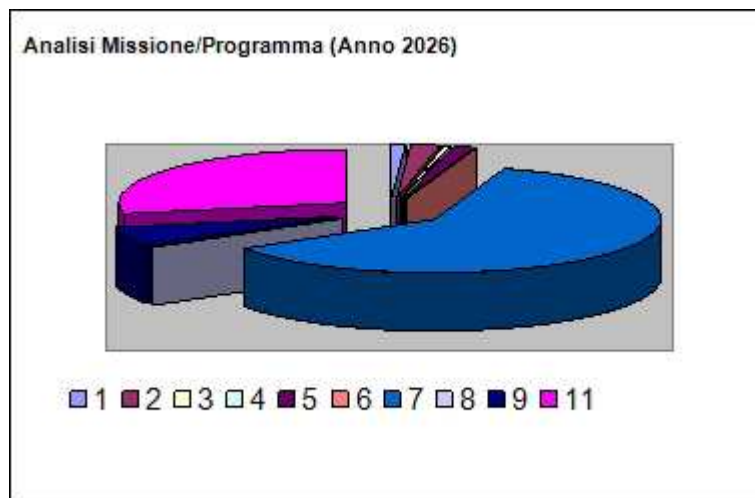
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. La funzione fondamentale di cui all’art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010 lett. g): *“progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’articolo 118, quarto comma, della Costituzione”* è gestita in forma associata in convenzione intercomunale con il Comune di Bra per la gestione associata dei servizi socioassistenziali e per il personale comandato. Si prevede il trasferimento al Comune di Bra per la gestione degli infanti illegittimi. Si confermano le attività intraprese a favore degli anziani con il proseguimento del progetto “Università della Terza Età”. Si confermano le iniziative a sostegno delle famiglie quali il doposcuola, i centri ricreativi estivi, i laboratori esperienziali e creativi. Sono previste le maggiori dotazioni del Fondo di Solidarietà Comunale a favore di potenziamento dei servizi sociali, asili nido e trasporto alunni in disabilità. Relativamente al servizio necroscopico cimiteriale, il relativo programma comprende tutti i servizi espletati nel cimitero conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 12:

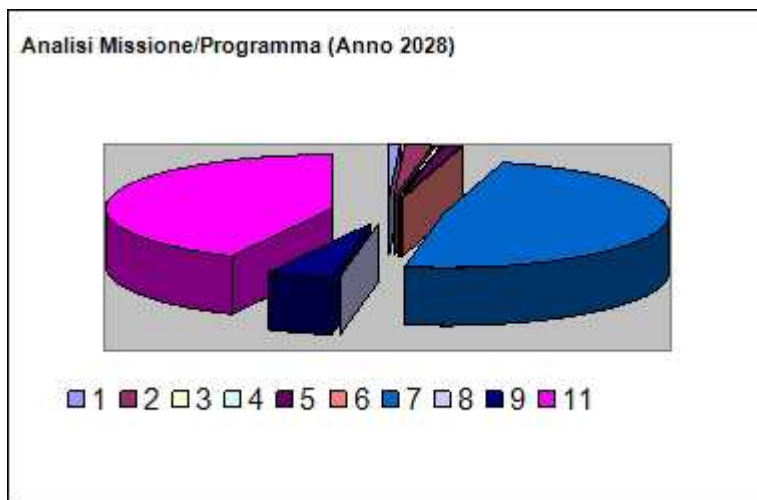
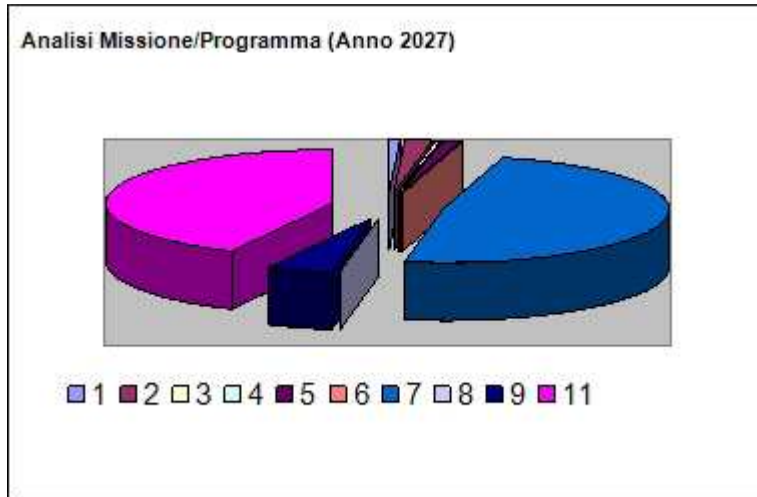
<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	136.429,12			
2	Interventi per la disabilità	comp	5.490,00	6.590,00	6.590,00	CASSINELLI Geom ROMINA, DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.879,04			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00	DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.200,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	4.050,00	4.050,00	4.050,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA, ICARDI ELISABETTA

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.587,86			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	163.560,00	165.800,00	165.800,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA, ICARDI ELISABETTA
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	259.143,40			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	15.800,00	15.800,00	15.800,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.747,59			
11	Interventi per asili nido	comp	76.020,00	146.030,00	146.030,00	AGUZZI Geom. CORRADO, DALLORTO EMMA
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.020,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>268.820,00</b>	<b>342.170,00</b>	<b>342.170,00</b>	
		<i>fpv</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>509.007,01</b>			



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

Non esiste la missione

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

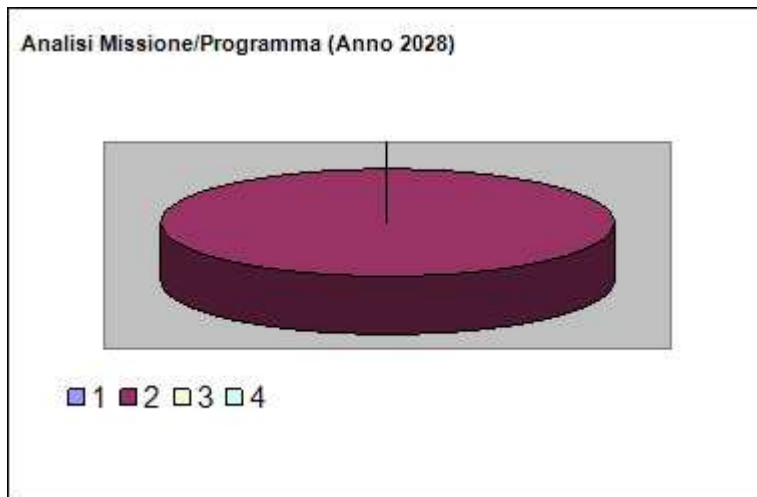
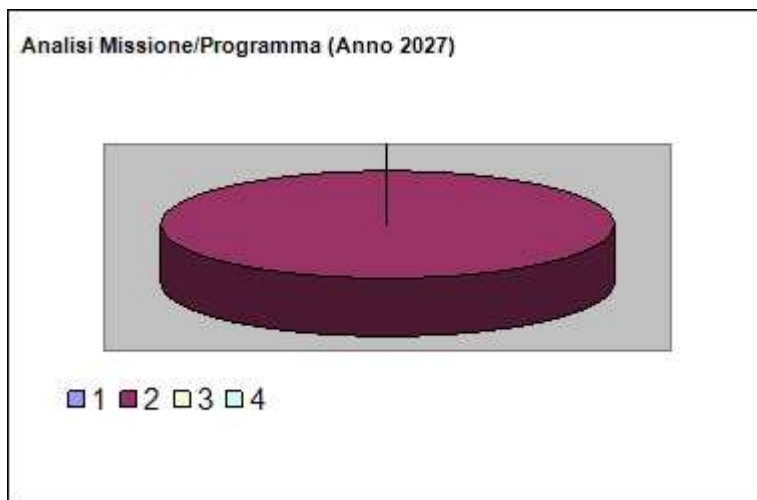
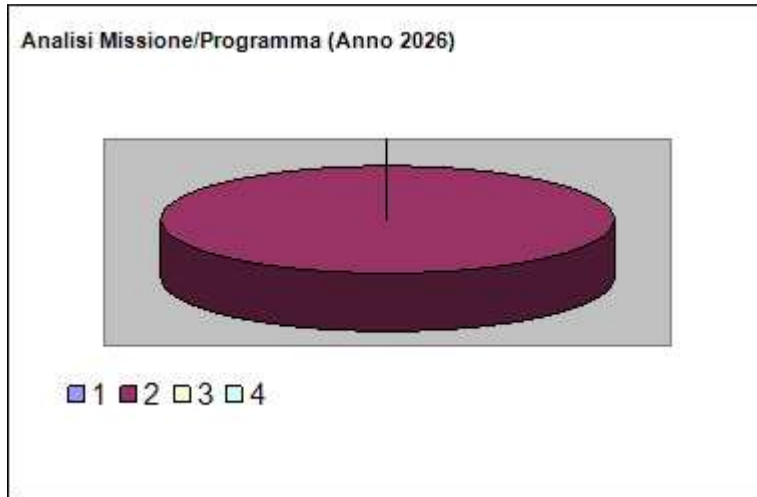
*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Gestione servizio di peso pubblico.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 14:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	700,00	700,00	700,00	DALLORTO EMMA, DELLAVALLE ADRIANA MARIA, ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.103,88			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.103,88</b>			

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

Non esiste la missione.

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

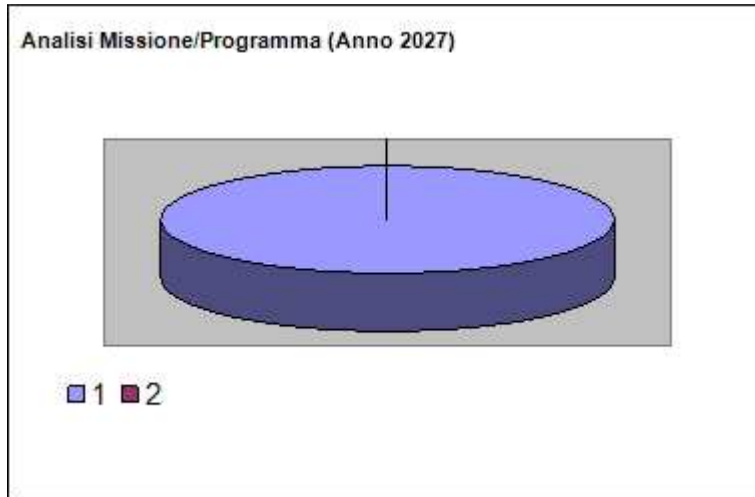
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, zootecnico, della caccia, della pesca, e tartufigeno. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Gestione del canale Seiv e gestione delle spese dei Comuni del Moscato.

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 16:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	320,00	320,00	320,00	AGUZZI Geom. CORRADO, CASSINELLI Geom ROMINA, DALLORTO EMMA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	483,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>320,00</b>	<b>320,00</b>	<b>320,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>483,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

Non esiste la missione.

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

Non esiste la missione.

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

Non esiste la missione.

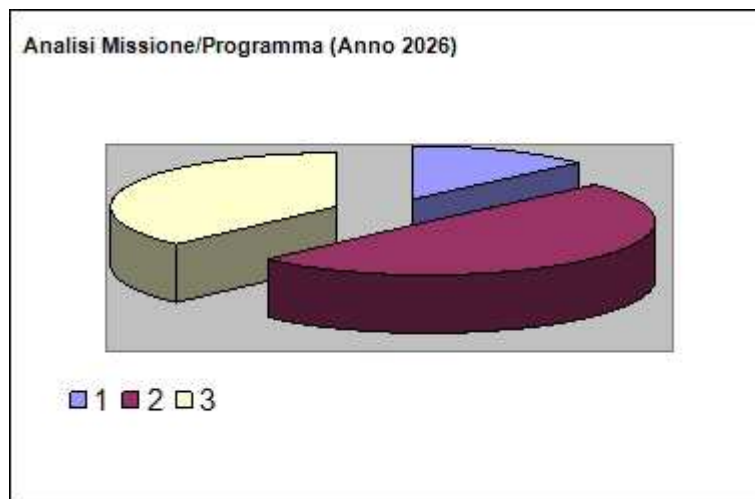
## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

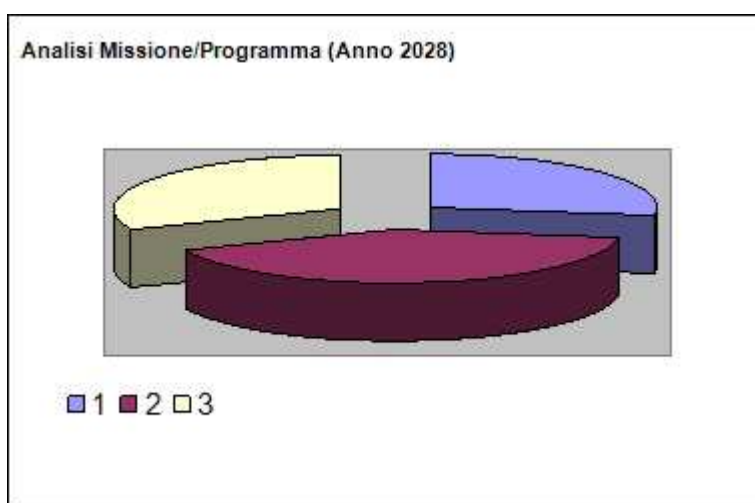
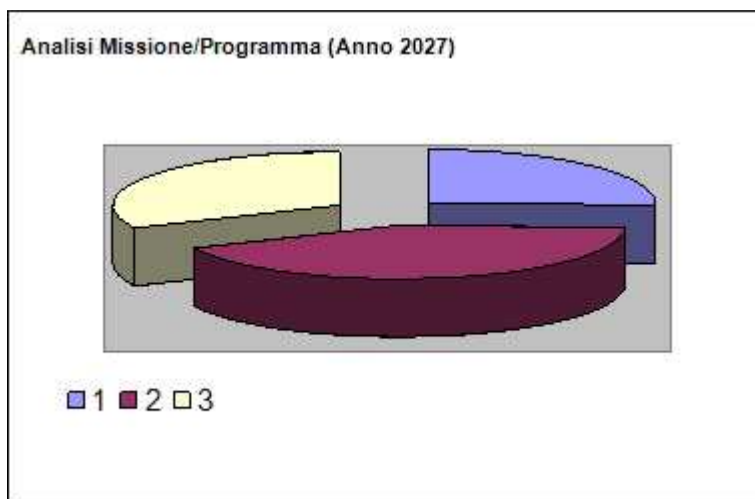
*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”*

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	6.610,11	15.090,11	16.523,11	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	24.976,89	24.976,89	24.976,89	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	18.897,00	18.897,00	18.897,00	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.689,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>50.484,00</b>	<b>58.964,00</b>	<b>60.397,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>166.689,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	6.610,11	0,34%
2° anno	15.090,11	0,76%
3° anno	16.523,11	0,84%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	150.000,00	3,28%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<b>Importo</b>
1° anno	24.976,89
2° anno	24.976,89
3° anno	24.976,89

Altri fondi di cui si prevede l'inserimento nel Bilancio 2026/2028:

- Fondo accantonamento indennità di fine mandato per sindaco
- Fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente
- Eventuale fondo per i debiti commerciali: (salvo deroghe, il fondo è quantificato entro il 28 febbraio di ogni anno con delibera di Giunta Comunale nel caso si verifichino le condizioni previste dall'art.1, c.857 – 866 della Legge 145/2018)
- Fondo obiettivi di finanza pubblica ex art. 1 comma 789 L. 207/2024 (L. bilancio 2025)

Fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Non si include il fondo pluriennale vincolato.

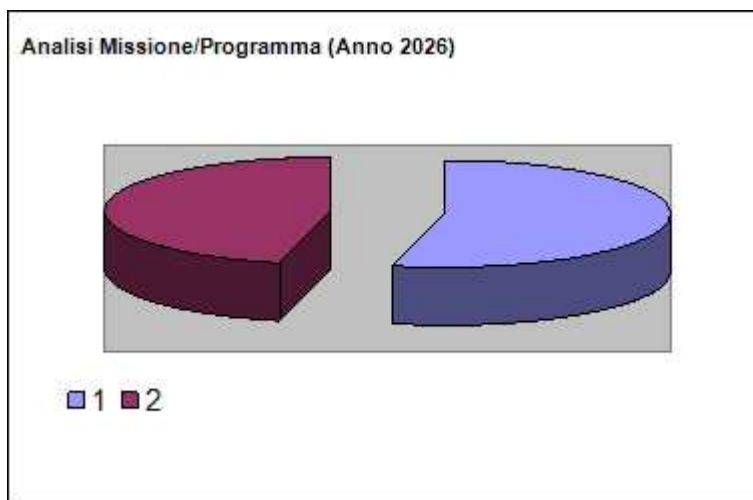
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

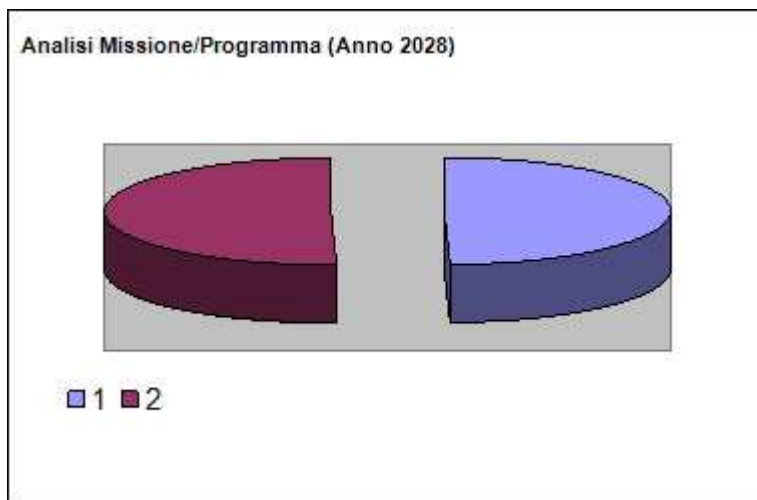
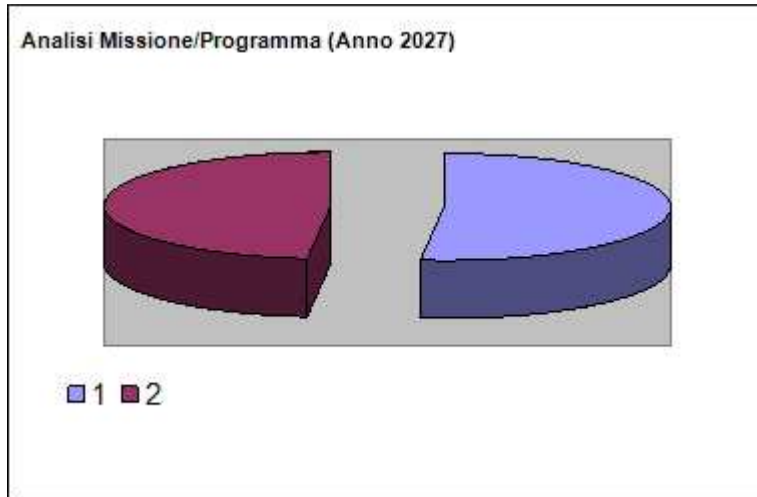
*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	60.805,00	58.555,00	56.190,00	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.849,23			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	52.505,00	54.765,00	57.120,00	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	79.499,46			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>113.310,00</b>	<b>113.320,00</b>	<b>113.310,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>170.348,69</b>			



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>100.000,00</b>			

## Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

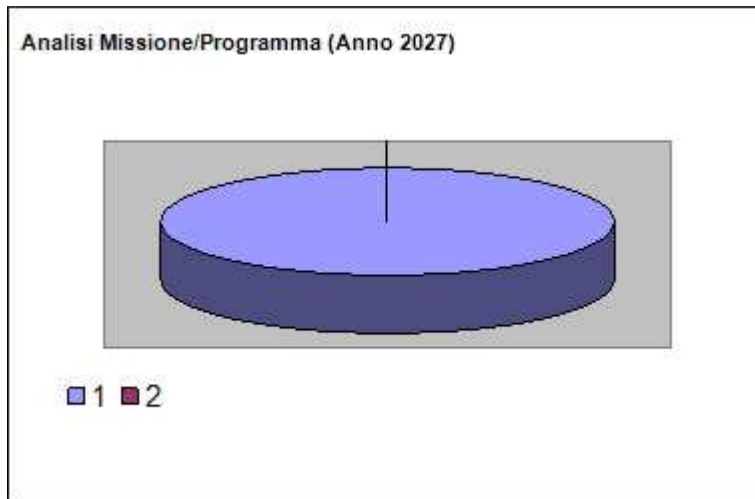
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Si riporta di seguito il dettaglio della Missione 99:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	675.846,00	675.846,00	675.846,00	ICARDI ELISABETTA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	796.806,94			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>675.846,00</b>	<b>675.846,00</b>	<b>675.846,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>796.806,94</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, occorre procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, predisponendo un apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Tale Piano costituisce allegato al bilancio e, trattandosi di atto programmatico, i suoi contenuti devono essere recepiti nel Documento Unico di programmazione per la presentazione dello stesso al Consiglio Comunale.

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.
- eventuali modifiche della destinazione d'uso urbanistica degli immobili in esso indicati

Alla luce della norma, i beni dell'Ente inclusi nel predetto piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, si è proceduto alla ricognizione dei beni immobili del Comune, al fine di procedere all'eventuale valorizzazione ovvero di dismissione, e si confermano gli elenchi dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio, così come individuati ed approvati con delibera n. 84/G.C. del 28.11.2008 e confermati con delibera n. 42/G.C del 27.05.2013. In esecuzione di quanto previsto, la Giunta Comunale non ha individuato nuovi beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si dà atto che, negli anni precedenti, è iniziata la procedura prevista per l'alienazione di un'area che verrà compensata con la permuta di più terreni di privati come di seguito descritto:

**AREA DI PROPRIETA' COMUNALE** di mq. 179 distinta al Catasto al Foglio XII quale parte del sedime stradale e parte in ambito di P.C.C. distinta al Catasto al foglio XII mappali n. 258 parte del valore di € 7.894,00

**DA PERMUTARE CON AREA DI PROPRIETA' PRIVATA** nell'ambito di P.C.C. di circa mq. 199 distinta al Catasto al foglio XII mappali n. 403 parte, n. 92 parte, n. 93 parte, n. 94 parte del valore di € 8.776,00.

Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione avviare l'alienazione di un fabbricato con relativa pertinenza in Frazione Cinzano (ex magazzino/deposito inutilizzato), al momento ancora oggetto di ulteriori approfondimenti; l'Ufficio Tecnico Comunale procederà alla valutazione e agli ulteriori adempimenti di competenza.

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

#### RELAZIONE SUL CALCOLO DELLE CAPACITÀ ASSUNZIONALI DEL COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA su rendiconto 2024, IN ESECUZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 17/03/2020.

La presente relazione contiene le risultanze dell'analisi effettuata, sulla base delle spese di personale 2024 e la media delle entrate correnti di cui ai consuntivi 2022, 2023, 2024 e al netto del FCDE stanziato sul bilancio 2024, per determinare le capacità assunzionali anno 2025, in esecuzione della normativa vigente.

#### **Facoltà assunzionali a tempo indeterminato**

##### **Visto:**

- l'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 (cosiddetto decreto "Crescita") e successive modificazioni, che ha introdotto importanti novità alla disciplina delle capacità assunzionali con il chiaro intento di superare il meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale a favore di un criterio ancorato alla virtuosità finanziaria degli enti, prevedendo letteralmente quanto segue: *"I Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;
- il decreto del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 34, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, con cui sono fissate la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;
- la circolare ministeriale interpretativa di indirizzo (firmata il 08-06-2020 e pubblicata nella G.U. 226 del 11.09.2020) in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, che fornisce i dovuti chiarimenti sull'applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020;

**Evidenziato** che tali misure innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio asseverato dall'organo di revisione;

**Considerato** che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turn-over, legata alle cessazioni intervenute, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

**Rilevato** che:

- l'art. 4 del D.M. 17.03.2020 individua nella tabella 1 i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del precitato D.M., che – ove rispettati – consentono agli Enti, entro i limiti indicati dal successivo art. 5, di procedere ad assunzioni;
- per il Comune di SANTA VITTORIA D'ALBA, appartenente alla fascia da 2.000 a 2.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al 27,60 per cento;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello stesso D.M. i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 dello stesso comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore soglia. Detto valore soglia per i Comuni appartenenti alla fascia demografica da 2.000 a 2.999 abitanti è pari al 31,60%;
- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 17/03/2020, i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

### **Verifica situazione dell'Ente**

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente.

- **IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.**

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, **al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP**, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

### **Elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate:**

- L'art. 3 comma 2 del D.M. 21/10/2020, pubblicato sulla G.U. del 30.11.2020, ha stabilito che gli istituti giuridici ed economici connessi allo svolgimento del rapporto di servizio del segretario titolare di segreteria convenzionata sono applicati dall'Ente capofila e che, ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, ciascun Comune convenzionato computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il Comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai Comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.

- L'articolo 57, comma 3-septies, del D.L. 104/2020 recita: "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente".

- Il D.L. n. 152/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito in legge n. 233/2021 ha concretizzato la possibilità, per i Comuni, di rinforzare i propri organici in funzione dell'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

La spesa di personale derivante dalle predette assunzioni a termine non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del L. n. 34/2019, e di conseguenza non va a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato.

Inoltre, si evidenzia che nei Comuni fino a 5.000 abitanti è possibile effettuare assunzioni a tempo determinato, finalizzate all'attuazione degli interventi del PNRR, a valere sul Fondo istituito presso il Ministero dell'Interno (art 31-bis, commi 5 e 6 del DL n. 152/2021). La spesa di personale oggetto di finanziamento e la relativa entrata non si computano ai fini dell'art. 33, commi 1-bis e 2 del D.L. n. 34/2019.

- Alcune sezioni regionali della Corte dei conti si sono espresse sulle spese sostenute dai Comuni relative agli incentivi tecnici da corrispondere al personale dipendente. I magistrati contabili della Lombardia, con la deliberazione 73/2021, pubblicata sul sito della sezione regionale di controllo il 7 maggio 2021, ritengono che la natura della spesa per gli incentivi tecnici sia quella risultante dal comma 5-bis dell'art. 113 del codice degli appalti (inserito ad opera dell'art.1, comma 526 della Legge 205/2017) e richiamano a tal fine espressamente quanto evidenziato dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione 6/2018/QMIG: "L'aver correlato normativamente la provvista delle risorse a ogni singola opera con riferimento all'importo a base di gara commisurato al costo preventivato dell'opera, ancora la contabilizzazione di tali risorse ad un modello predeterminato per la loro allocazione e determinazione, al di fuori dei capitoli destinati a spesa di personale." Quindi gli incentivi tecnici fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture e quindi traggono origine dagli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture e ad essi vanno considerati legati, non sussistendo una specifica spesa per il personale in assenza di appalti e degli stanziamenti ad essi relativi.

Anche la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, con la delibera n. 249 del 21 giugno 2021, ha confermato che devono essere considerati spesa del personale ininfluente nel rapporto spesa del personale ed entrate correnti per la determinazione della capacità assunzionale del comune.

In conclusione, secondo le suddette deliberazioni, si deve ritenere che le spese sostenute per gli incentivi tecnici non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale, secondo la nuova normativa dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 (come modificato dal comma 853, art. 1 l. 160/2019), sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

§\*§\*§\*§§\*§\*§\*§

I Comuni, per determinare gli spazi assunzionali, devono utilizzare i dati contabili dell'ultimo rendiconto approvato per la spesa di personale, mentre devono utilizzare i dati degli ultimi tre rendiconti approvati per le entrate correnti.

La magistratura contabile ha sottolineato, fin dal principio, che a prescindere dal dato utilizzato per la formulazione della programmazione del fabbisogno triennale di personale, essa deve essere aggiornata al sopraggiungere di ogni successivo rendiconto di gestione.

L'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del rendiconto della gestione dell'anno 2024, comporta che il computo degli spazi assunzionali deve essere rivisto e le azioni assunzionali già programmate saranno possibili solo se il calcolo aggiornato lo consentirà ancora.

Visto il prospetto che segue con cui vengono determinati gli spazi assunzionali, calcolati ai sensi del DM. 17/03/2020 e della successiva normativa sopraccitata.

**COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA****SPAZI ASSUNZIONALI DM 17/03/2020 CON I DATI DELLA SPESA DI PERSONALE DEL RENDICONTO 2024  
E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI DEI RENDICONTI 2022/2023/2024 AL NETTO DEL FCDE 2024**

<b>FASE 1</b>	<b>POPOLAZIONE</b>	<b>FASCIA</b>
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	2.904	c

spesa di personale rendiconto 2024	484.305,30
------------------------------------	------------

	2024
TRASFERIMENTO AL Comune capo-convenzione	0,00
rimborso quota segreteria da parte degli altri Comuni facenti parte della convenzione	0,00

INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP (comprensivo delle eventuali spese di segreteria convenzionata)	484.305,30	
	ENTRATE RENDICONTO 2022	1.892.543,48	MEDIA 1.927.127,60
	ENTRATE RENDICONTO 2023	1.907.464,15	
	ENTRATE RENDICONTO 2024	1.981.375,17	
	FCDE PREVISIONE 2024	18.083,76	
	ENTRATE NETTO FCDE	1.909.043,84	

CALCOLO % ENTE	25,37%
----------------	--------

	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
	RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%
b		1000-1999	28,60%	32,60%
c		2000-2999	27,60%	31,60%
d		3000-4999	27,20%	31,20%
e		5000-9999	26,90%	30,90%
f		10000-59999	27,00%	31,00%
g		60000-249999	27,60%	31,60%
h		250000-1499999	28,80%	32,80%
i		1500000>	25,30%	29,30%

DETERMINAZIONE DEL MASSIMO TEORICO DI SPESA DA DESTINARE AD ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO			
MASSIMA SPESA POSSIBILE DA NON SUPERARE DETERMINAZIONE DEL VALORE TABELLA 1 (DM 17.03.2020)	ENTRATE NETTO FCDE	SOGLIA TABELLA 1	
	1.909.043,84	27,60%	526.896,10
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)	42.590,80		27,60%

Verifica rispetto limiti spazi assunzionali sul Bilancio di previsione 2025/2027	2025	2026	2027
SPESA DI PERSONALE PREVISIONE	498.632,50	504.628,85	504.627,07
ENTRATE PREVISIONE	2.027.287,37	1.925.473,00	2.001.223,00
FCDE PREVISIONE	21.845,31	21.841,96	21.843,74
ENTRATE NETTO FCDE	2.005.442,06	1.903.631,04	1.979.379,26
PERCENTUALE	24,86%	26,51%	25,49%

Verificato che, per questo Comune, il rapporto calcolato tra le spese di personale 2024 e la media delle entrate correnti di cui ai consuntivi 2022, 2023, 2024 e al netto del FCDE stanziato sul bilancio 2024 è il seguente:

$$\text{Spese di personale 2024: } \quad \underline{\underline{\text{€. 484.305,30}}} = 25,37\%$$

Media entrate netto FCDE: €. 1.909.043,84

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

**FASCIA 1. Comuni virtuosi**

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

**FASCIA 2. Fascia intermedia.**

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

**FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.**

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

**Questo ente, trovandosi nella fascia demografica da 2.000 a 2.999 abitanti e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 25,37 %, si colloca nella seguente fascia:**

**FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI**, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

**Calcolo dell'incremento teorico ed effettivo.**

➤ **INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.**

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE \* percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2024 = **€ 42.590,80**

mentre la massima spesa possibile, comprensiva della eventuale spesa relativa alla segreteria convenzionata, è la seguente:

<b>DETERMINAZIONE DEL MASSIMO TEORICO DI SPESA DA DESTINARE AD ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</b>			
<b>MASSIMA SPESA POSSIBILE DA NON SUPERARE</b>	<b>ENTRATE NETTO FCDE</b>	<b>SOGLIA TABELLA 1</b>	
<b>DETERMINAZIONE DEL VALORE TABELLA 1 (DM 17.03.2020)</b>	1.909.043,84	27,60%	<b>526.896,10</b>

A partire dal 2025, i Comuni “virtuosi”, ovvero quelli che hanno un rapporto di spesa di personale sulle entrate correnti al di sotto del “valore soglia” più basso per la fascia demografica di appartenenza, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del richiamato DPCM, in relazione alla fascia demografica di appartenenza (art. 4, comma 2, DPCM).

A decorrere dal 2025 cessa l'applicabilità:

- dell'incremento graduale rispetto alla spesa di personale 2018, previsto dall'art. 5, comma 1, DPCM;
- della possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga ai predetti incrementi percentuali;
- della possibilità, per i Comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte di un'Unione di comuni, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal predetto articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, di incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

### ➤ INCREMENTO EFFETTIVO

**Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza.**

**Il Comune di SANTA VITTORIA D'ALBA potrebbe, pertanto, assumere per nuove e maggiori assunzioni entro lo spazio finanziario di €. 42.59080 nel rispetto del limite di spesa di personale complessivamente ammissibile come definito dalla tabella 1 del DM 17.03.2020 (€.526.896,10).**

\*\*\*\*\*

Premesso tutto quanto sopra esposto, si dà atto che con i dati relativi alle spese di personale 2024 e la media delle entrate correnti di cui ai consuntivi 2022, 2023, 2024 e al netto del FCDE sul bilancio 2024, l'Ente, nel corso dell'anno 2025 e fino all'approvazione del rendiconto 2025, **ha una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni di ulteriore personale a tempo indeterminato pari ad €. 42.590,80 (maggior spazio assunzionale), tenendo presente che dovrà rispettare il limite di spesa di personale complessivamente ammissibile come definito dalla soglia di virtuosità dell'Ente (€. 526.896,10), nonché la sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune e il limite di spesa di cui al comma 557 della Legge n. 296/2006, tuttora in vigore.**

**Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.**

Si fa presente che l'Ente nel determinare lo spazio assunzionale a disposizione, deve tenere presente le eventuali assunzioni che sono già state previste e/o effettuate nel corso del 2025, utilizzando parte di tale valore di incremento. La spesa per le assunzioni già avvenute o già programmate dovrebbe essere stata prevista negli stanziamenti del Bilancio 2025/2027 comportando così una minore disponibilità di spazio assunzionale.

**L'effettiva capacità di assumere (di incrementare la spesa di personale) del Comune, NON è rappresentata dal mero valore di maggiori spazi assunzionali, ma dalla differenza aritmetica tra la spesa di personale previsionale dell'anno corrente e la soglia di virtuosità dell'Ente.**

La spesa di personale dell'anno corrente spesso è differente, a causa delle normali dinamiche dotazionali (es.: maggior costo derivante da assunzioni, oneri contrattuali, spesa lavoro flessibile, minor costo derivante da cessazioni, ecc.), da quella registrata nel rendiconto che la norma richiede di porre a "base di calcolo" degli spazi assunzionali.

Pertanto, occorre tenere presente il seguente calcolo:

**VALORE SOGLIA INSUPERABILE – SPESA PREVISIONALE ANNO CORRENTE = MARGINE EFFETTIVO PER INCREMENTO SPESA PERSONALE**

Per chiarire, il Comune di SANTA VITTORIA D'ALBA avendo una spesa di personale 2024 pari a €. 484.305,30 evidenzia un possibile incremento di €. 42.590,80 (maggiori spazi assunzionali) che porta ad individuare un valore soglia di €. 526.896,10.

La spesa di personale attualmente indicata nel Bilancio di previsione 2025 (calcolata con le regole del DM) è pari ad €. 498.632,50 (superiore a quanto registrato nel 2024).

Ciò comporta che lo spazio assunzionale effettivo è pari ad €. 28.263,60, dato dalla differenza tra il valore soglia insuperabile (€. 526.896,10) e la spesa di personale attualmente indicata nel Bilancio di previsione 2025 (€. 498.632,50).

**Si ricorda che l'Ente deve anche verificare la sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.**

Dall'analisi dei dati attuali del Bilancio di Previsione 2025/2027, il Comune di Santa Vittoria d'Alba ha una previsione che evidenzia una diminuzione di entrate correnti e un incremento delle spese di personale.

§\*§\*§\*§\*§\*§\*§\*

**Si ricorda che a ogni approvazione di nuovo rendiconto il conteggio va azzerato e rifatto, e ogni volta il posizionamento rispetto alle soglie ridefinisce la condizione dell'Ente e la disponibilità o meno di spesa di personale incrementale.**

**Finora la Corte dei Conti si è espressa nella direzione che i parametri vanno verificati al momento dell'assunzione.**

**Si precisa altresì, che:**

- questo Ente può assumere personale in più negli spazi "nuovi" creati dal DM, **ma eventuali cessazioni di personale in corso d'anno**, poiché generano un risparmio nella spesa di personale storica ed in particolare uno spazio rispetto al margine potenziale di assunzione, **possono essere sostituite purché non si superi la spesa "limite"**. Tutto ciò a prescindere dalla modalità di cessazione e assunzione (mobilità, concorso, pensionamento, dimissioni etc.). Non si tratta in questo caso, infatti, di nuove o maggiori assunzioni a tempo indeterminato (ovvero di un *incremento* della dotazione organica) che potrebbero essere effettuate solo negli spazi assunzionali ulteriori dati dal DM, ma di semplice sostituzione di altra unità cessata, in *invarianza* della spesa.

Ritenuto che le regole introdotte dal nuovo decreto, che la politica ha voluto definire "Crescita" sono nate certamente nello spirito e nell'intento di consentire maggiori spazi assunzionali ai Comuni, soprattutto agli Enti virtuosi e non di portare a situazioni peggiorative rispetto al previgente regime assunzionale (che permetteva la sostituzione del personale cessato).

- Rispetto alla quantificazione del "controllore economico" delle assunzioni da effettuare utilizzando lo spazio assunzionale di cui sopra, si ritiene corretto procedere a calcolare un costo per dipendente che tenga conto di:
  - Trattamento tabellare di accesso
  - Oneri previdenziali e assistenziali sulle voci precedenti.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

Si ritiene non dover aggiungere l'Irap, per omogeneità dei dati utilizzati, in quanto gli spazi assunzionali disponibili sono stati calcolati escludendo tale imposta, come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.M. 17/03/2020.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

### **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

Sulla base dell'art. 37 del Dlgs 31.3.2023 n.36, le stazioni appaltanti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili.

Ai sensi del comma 3 del suddetto articolo 37, il programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028, che indica gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero 139.000 euro, verrà elaborato in sede di nota di aggiornamento al DUPS.

Pertanto, si rimanda l'elaborazione integrale del programma alla successiva Nota di Aggiornamento del D.U.P.S. sulla base delle richieste che perverranno dai responsabili dei servizi.

In tale sede, si dà atto anticipatamente che nell'annualità 2026 è prevista la gara per l'affidamento della gestione del servizio di tesoreria comunale, in scadenza al 30/06/2026.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### **PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Analogamente a quanto esposto per il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, sulla base dell'art. 37 del Dlgs 31.3.2023, n.36, le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

La programmazione degli investimenti è indirizzata a mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza dei fabbricati e delle infrastrutture comunali, in coerenza con le risorse disponibili e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'Amministrazione dovrà essere indirizzata a ricercare le possibili sinergie per il reperimento di fondi, in quanto l'Ente non dispone di capacità di autofinanziamento.

Relativamente alle candidature presentate e non ancora finanziate, qualora venissero assegnate le risorse come da importo stimato in fase di progettazione sulle varie linee di finanziamento, si provvederà ad iscrivere le stesse nel piano triennale delle opere pubbliche, nel piano triennale degli acquisti di servizi e forniture e nel Bilancio di Previsione 2026-2028 attraverso apposite variazioni al bilancio.

Quindi il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026/2028, che contiene i lavori il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), ovvero 150.000 euro, non viene redatto.

Di seguito si riporta a titolo puramente indicativo un elenco di opere che l'amministrazione cercherà di realizzare nel corso del proprio mandato con il reperimento delle opportune risorse:

- Realizzazione nuovo marciapiede in loc. Cinzano e smaltimento acque di piattaforma SS 231
- Interventi di riqualificazione energetica della palestra comunale
- Lavori di miglioramento sismico/strutturale e riqualificazione sede municipale - con una stima di € 1.229.292,00 (progetto esecutivo)
- Lavori di ampliamento, riqualificazione sismica, architettonica ed energetica della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Cinzano Via dello Spumante - con una stima di € 3.485.000,00
- Interventi di miglioramento ed adeguamento delle reti di distribuzione del sistema irriguo consortile e opere di regimazione e scarico dei contributi pluviometrici che interessano il reticolo irriguo a SV con una stima di € 550.000,00(progetto esecutivo)
- Lavori di messa in sicurezza strade ed urbane ed extra urbane Lotto 2

discorsivo

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Efficientamento energetico scuola infanzia di villa
- Efficientamento energetico scuola via spumante
- Riqualificazione piazza europa
- Manutenzione strade Comunali varie (opere di asfaltatura)

Relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel settore investimenti, si rimanda al paragrafo *quadro di sintesi PNRR*.

### **PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSE**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Via Della Castagna*
- *Lavori di rigenerazione, adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto sportivo polifunzionale Comunale (1° lotto )*
- *Progetto Herbaria: viaggio nella botanica con Carlo Bertero (2° lotto)*

**PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E  
DI COLLABORAZIONE**

L'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, riformulato dall'articolo 46 del D.L. n. 112/2008, prevede che le norme regolamentari dovranno disciplinare i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, applicabili a tutte le tipologie di prestazioni, mentre il limite di spesa annuale dovrà essere fissato nel bilancio di previsione. Gli ambiti relativi a tali incarichi sono i seguenti:

- Progetti di servizi e/o attività per i servizi.
- Prestazioni di servizi in materia di contabilità e sistema di bilanci.
- Supporto tecnico-amministrativo per la predisposizione di dossier di candidatura per la partecipazione a bandi di finanziamenti Europei e Regionali.
- Prestazioni di servizi su questioni inerenti all'attività dell'amministrazione comunale.
- Prestazioni di servizi in materia di impiantistica, di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Prestazioni di servizi geologico-tecnici e idraulici per le opere pubbliche di maggiore rilievo.
- Prestazioni di servizi per l'aggiornamento e la messa in opera dei piani comunali per la riduzione dell'inquinamento acustico.
- Prestazioni di servizi in materia di edilizia e urbanistica e lavori pubblici.
- Prestazioni di servizi in materia di staticità degli immobili.
- Progettazione opere pubbliche
- Prestazioni di servizi di alta professionalità e/o di consulenza a supporto degli uffici.

Nel bilancio di previsione 2026/2028 sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dal Regolamento comunale per gli affidamenti approvato con deliberazione della Giunta n. 89 in data 28.11.2008. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

## ***Rispetto dei tempi medi di pagamento***

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

## 7 – QUADRO DI SINTESI PNRR

Nel settore investimenti, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) vede l'Amministrazione comunale svolgere un ruolo attivo, indirizzando la capacità degli uffici ad intercettare i finanziamenti europei che possono rispondere alle criticità – attuali e di prospettiva - del territorio. L'elaborazione delle proposte progettuali da parte del Comune è in evoluzione, contestualmente alla pubblicazione in itinere dei Bandi PNRR, in linea di coerenza con i tre assi strategici PNRR (digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; inclusione sociale) condivisi a livello europeo).

Di seguito gli interventi che rientrano attualmente nella rendicontazione P.N.R.R.:

-PNRR M4 C1 -1.1 CUP E13D22000220001 - Lavori riconversione edificio ex casa parrocchiale da destinare ad asilo nido.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

L'Ente, infine, ha beneficiato negli anni precedenti e nell'annualità corrente dei fondi PNRR legati alla digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA per l'abilitazione ai servizi digitali, che sono stati conclusi con i tempi previsti.

È ancora in corso la procedura di attuazione per i seguenti bandi, per i quali si prevede la validazione e la conclusione nel triennio a venire:

-PNRR - M1.C1.I2.2. SUB2.2.3. - Digitalizzazione delle procedure (suap & sue) - adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche enti terzi gestione pratiche provenienti da Suap (e. 2024/99);

-PNRR - M1.C1.I2.2 - Digitalizzazione delle procedure (suap & sue)

-PNRR - M1.C1.I1.4.4 - Adesione allo stato civile digitale (ANSC)

## ***Considerazioni Finali***

Il presente documento di programmazione è stato redatto nelle sue due sezioni – strategica e operativa – nel rispetto dei principi contabili vigenti.

Nella sezione strategica sono indicati gli impegni dell'Ente per la messa in atto ed il raggiungimento delle azioni previste nel programma di mandato del Sindaco, soprattutto con riguardo agli investimenti da realizzare, al fine non solo di valorizzare il patrimonio comunale, ma anche di mantenerlo in buono stato di conservazione.

La sezione operativa, invece, è finalizzata alla messa in atto di una gestione efficace ed efficiente relativamente all'utilizzo delle risorse e degli impieghi.

Si cercherà di raggiungere gli obiettivi, compatibilmente con i tagli di risorse che verranno effettuati dallo Stato nelle future manovre finanziarie, senza gravare sui cittadini e, per quanto riguarda gli investimenti, facendo ricorso sia a trasferimenti e contributi pubblici o privati, sia a risorse proprie, senza il ricorso a forme di indebitamento onerose.